



Europa Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'UE. Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO IX	
N. 47/17	
29/11/17	
Sommario:	
TAR del Lazio non sospende decreto grano/pasta. Dal 17 Febbraio scatta obbligo indicazione origine	2
Glifosato: la UE conferma per 5 anni	3
Energie rinnovabili: nuovi traguardi da raggiungere per l'UE e per l'Italia	4
Semestre europeo - pacchetto d'autunno: misure per una crescita sostenibile e inclusiva	6
La U.E. stanziata altri 40 milioni di euro di finanziamenti di emergenza a sostegno dell'Italia	11
Da Bruxelles 630 milioni per nuovi campioni della ricerca: annunciati i vincitori degli ERC Consolidator Grants	13
Resto al sud, via agli aiuti per giovani imprenditori	14
Concorsi	15
Ricerca Partner	30
Manifestazioni	31

“Finanziamenti alle imprese e piano Juncker”

A Palermo, seminario su Piano Juncker e fondi europei organizzato da Euromed Carrefour. Incontro con funzionari della Commissione Europea e con le banche intermediarie del Piano di investimenti per l'Europa. Presentazione dei bandi di finanziamento aperti e in fase di pubblicazione

**30 NOVEMBRE ORE 9,00 – AULA MAGNA
DIP. SCIENZE AGRARIE -
EDIFICIO 4, VIALE DELLE SCIENZE**

Un seminario per illustrare il ventaglio di opportunità create dall'Europa per sostenere l'economia locale, le Pmi e la ricerca. E “**Finanziamenti alle imprese e piano Juncker**”, il convegno organizzato dall'associazione Euromed Carrefour, l'antenna Europe Direct della Commissione Europea a Palermo, per il prossimo **30 Novembre 2017**. Una full immersion all'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Palermo che punta a creare un momento di confronto diretto tra cittadini, associazioni, imprese, ordini professionali e gli addetti ai lavori delle banche intermediarie in Italia del piano Juncker, partito, di fatto, nel 2015 e che mira a mobilitare investimenti per 315 miliardi di euro fino alla fine del 2018. “Il seminario – spiega il presidente di Euromed, Nino Tilotta – è strutturato con un doppio intento: creare l'occasione di un contatto diretto per cittadini e imprese con Bei, Cassa depositi e prestiti e banche intermediarie del piano Juncker; e presentare insieme ai Dipartimenti della Regione, i bandi in arrivo o ancora aperti che consentono di avere finanziamenti a tassi agevolati e/o a fondo perduto su una parte degli investimenti”. Sotto i riflettori, dunque, le Misure del **Po FESR**, quelle del **PSR destinate alle imprese** ma anche il bando per progetti standard (destinato allo sviluppo imprenditoriale) del Programma **ENI Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 14-20** e le Misure del **FEAMP 2014-2020**, a sostegno della pesca. “L'evento – dice Simona Chines direttore di Euromed Carrefour – è accreditato dall'Ordine dei Commercialisti e dall'Ordine dei Giornalisti come momento formativo. Si tratta del secondo approfondimento sul Piano Juncker dopo il Tandem Tour organizzato lo scorso luglio”. Dopo i saluti introduttivi, apriranno i lavori gli interventi istituzionali di **Alessandro Dagnino**, Presidente IRFIS, di **Salvatore Li Castri**, Vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti della Sicilia, di **Rosanna Montalto**, Vice Presidente Confcommercio Palermo e di **Filippo Parrino**, presidente Legacoop Sicilia occidentale. Oltre ai referenti delle banche intermediarie, interverranno: **Daria Ciriaci** della Commissione europea; **Fabio Maisto** per la Cdp; i dirigenti della Regione: **Dario Tornabene**, Dipartimento attività produttive; **Gianpaolo Simone**, Dipartimento Programmazione; **Gaetano Cimò**, Dipartimento agricoltura e **Dario Cartabellotta**, Dipartimento Pesca; **Giada Platania** e **Anna Sangiorgi** di Enterprise Europe Network. **Il Seminario è stato accreditato dagli Ordini dei Giornalisti e dei Commercialisti di 5 crediti ciascuno.**

Link per la Registrazione all'evento (fino ad esaurimento posti)

https://docs.google.com/forms/d/1eP4os4CoHfdWxizzDP-ufUk1GSswA3rIP0_Tsrpz5Rk/edit?ts=5a0c0454 info su www.carrefoursicilia.it

30 Novembre 9.00 | 13.30

Il Piano degli investimenti per l'Europa: Strumenti di Finanziamento per le imprese

Saluti Introduttivi
Stefano Colazza, Direttore Dip. di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, Unipa
Antonino Tilotta, Euromed Carrefour Antenna Europe Direct
Leoluca Orlando, Sindaco di Palermo
Fabrizio Escheri, Pres. Ordine Dott. Commercialisti e esperti contabili di Palermo
Salvatore Li Castri, Ordine dei Giornalisti di Sicilia

Interventi Istituzionali
Alessandro Dagnino, Presidente IRFIS, FINSICILIA Spa
Rosanna Montalto, Vice Presidente Confcommercio Palermo
Filippo Parrino, Presidente Legacoop Sicilia Occidentale

Conduce: Gioia Sgarlata, giornalista
Il Piano di investimenti per l'Europa e futuri sviluppi,
Daria Ciriaci, Commissione europea

UN PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER L'EUROPA
Università degli Studi di Palermo
Aula Magna, Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
Ed. 4, viale delle Scienze, Palermo

EU@invest in Sicily
Piano Juncker: il ruolo di CDP come Istituto Nazionale di Promozione
Fabio Maisto, Cassa Depositi e Prestiti, Istituzioni Finanziarie
Strumenti di accesso al credito del Fesr Sicilia, **Vincenzo Falgares**, Direttore Generale Dipartimento della Programmazione, Regione Sicilia
Gli strumenti finanziari del Piano di investimenti per l'Europa delle Banche Intermediarie, **Stefano Cocchieri**, Responsabile Capital Optimization, Unicredit
Gli strumenti finanziari del Piano di investimenti per l'Europa delle Banche Intermediarie, **Zeno Gaetano Compagnoni**, Ufficio Mediocredito, BPER Banca
Misure Po FESR per le imprese, **Dario Tornabene**
Dipartimento Attività Produttive, Assessorato Regionale Attività produttive
Opportunità per lo Sviluppo delle PMI: i progetti standard del Programma ENI Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 14-20
Gianpaolo Simone, Dipartimento della Programmazione, Regione Sicilia
Misure del PSR per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianato, turistico, servizi, innovazione tecnologica (I.A.C.), **Gaetano Cimò**, Dipartimento Agricoltura, Assessorato regionale dell'Agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
SeaFood Sicilia e finanziamenti FEAMP 14-20, **Dario Cartabellotta**, Direttore Generale, Dipartimento della pesca mediterranea, Regione Sicilia
Internazionalizzazione a supporto delle PMI, **Giada Platania**, Enterprise Europe Network - Sicindustria
Anna Sangiorgi, Enterprise Europe Network - Consorzio Arca

Idee e Proposte dalle Imprese

per registrarsi compilare il form
https://docs.google.com/forms/d/1eP4os4CoHfdWxizzDP-ufUk1GSswA3rIP0_Tsrpz5Rk/edit?ts=5a0c0454

TAR del Lazio non sospende decreto grano/pasta. Dal 17 Febbraio scatta obbligo indicazione origine

Martina: avanti per la massima informazione ai consumatori

Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali comunica che il Tar del Lazio, con l'ordinanza n.6194/2017, ha respinto la richiesta di sospendere il decreto interministeriale che introduce l'obbligo di indicazione d'origine del grano nella pasta. Il Tribunale ha ritenuto "prevalente l'interesse pubblico volto a tutelare l'informazione dei consumatori, considerato anche l'esito delle recenti consultazioni pubbliche circa l'importanza attribuita dai consumatori italiani alla conoscenza del Paese d'origine e/o del luogo di provenienza dell'alimento e dell'ingrediente primario". Il provvedimento firmato dai Ministri Maurizio Martina e Carlo Calenda entrerà in vigore come previsto il 17 febbraio 2018. "La decisione del Tar del Lazio - ha commentato il Ministro Martina - conferma il diritto dei consumatori alla massima trasparenza delle informazioni in etichetta. Il nostro lavoro a tutela delle produzioni italiane va avanti, per valorizzare l'origine delle materie prime e rafforzare le filiere agroalimentari. Crediamo che questo provvedimento debba essere esteso a tutta l'Unione europea, perché si tratta di una scelta di equità, competitività e giustizia".

COSA PREVEDE IL DECRETO

Il decreto grano/pasta in particolare prevede che le confezioni di pasta secca prodotte in Italia dovranno avere obbligatoriamente indicate in etichetta le seguenti diciture:

- a) Paese di coltivazione del grano: nome del Paese nel quale il grano viene coltivato;
- b) Paese di molitura: nome del paese in cui il grano è stato macinato.

Se queste fasi avvengono nel territorio di più Paesi possono essere utilizzate, a seconda della provenienza, le seguenti diciture: Paesi UE, Paesi NON UE, Paesi UE E NON UE.

Se il grano duro è coltivato almeno per il 50% in un solo Paese, come ad esempio l'Italia, si potrà usare la dicitura: "Italia e altri Paesi UE e/o non UE".

ORIGINE VISIBILE IN ETICHETTA

L'indicazione sull'origine dovrà essere apposta in etichetta in un punto evidente e nello stesso campo visivo in modo da essere facilmente riconoscibili, chiaramente leggibili ed indelebili. **OLTRE L'85% DEGLI ITALIANI CHIEDE TRASPARENZA NELL'INDICAZIONE D'ORIGINE DI GRANO E PASTA** Oltre l'85% degli italiani considera importante conoscere l'origine delle materie prime per questioni legate al rispetto degli standard di sicurezza alimentare, in particolare per la pasta. Sono questi i dati emersi dalla consultazione pubblica online sulla trasparenza delle informazioni in etichetta dei prodotti agroalimentari, svolta sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a cui hanno partecipato oltre 26mila cittadini.



Riso: inviato dossier per attivazione clausola di salvaguardia su import a dazio zero da Paesi asiatici EBA

Martina e Calenda scrivono alla commissione UE per tutelare la filiera risicola italiana ed europea

I Ministeri delle politiche agricole alimentari e forestali e dello Sviluppo Economico rendono noto che è stato inviato a Bruxelles il dossier integrato per la richiesta di attivazione della clausola di salvaguardia a tutela del settore risicola dalle importazioni a dazio zero dai Paesi asiatici EBA, in particolare dalla Cambogia. I ministri Maurizio Martina e Carlo Calenda hanno accompagnato il dossier con una lettera indirizzata ai Commissari Federica Mogherini, Cecilia Malmström e Phil Hogan. Il dossier che scaturisce da una intensa attività di confronto effettuata dai Ministeri con i Servizi della Commissione è stato integrato da un'apposita ed approfondita relazione commissionata dall'Ente risi ad un affermato studio legale internazionale. In tale documento si evidenzia che:

- il prodotto danneggiato dalle importazioni di riso lavorato dalla Cambogia è il riso indica lavorato derivante dalla coltivazione nell'Unione europea, nel rispetto dell'articolo 22 del regolamento (UE) n.978/2012 (concetto di prodotto identico);
- il soggetto da investigare per la procedura di attivazione della clausola sia l'industria di trasformazione (e di conseguenza anche il produttore) che ha visto ridursi drasticamente il collocamento di riso indica nell'UE.

Solo l'Italia dalla campagna 2011/12 alla campagna 2016/17 ha conosciuto un mancato collocamento di riso lavorato indica nell'UE di circa 67.000 tonnellate.

"Chiediamo l'attivazione della clausola di salvaguardia - dice la lettera dei Ministri Martina e Calenda - perché la crisi dei prezzi mette a rischio la sopravvivenza e il futuro dell'intera filiera risicola europea. L'abbandono della risicoltura provocherebbe ripercussioni gravissime non solo sotto il profilo della tenuta socio-economica di molti distretti rurali ma anche dal punto di vista ambientale, tenuto conto del valore degli ecosistemi che caratterizzano le aree di produzione".

"Le cause principali di questa crisi senza precedenti - prosegue la lettera - sono da attribuire al regime particolarmente favorevole praticato nei confronti dei Paesi Meno Avanzati (accordo EBA), che prevede la possibilità di esportare verso l'Unione Europea quantitativi illimitati di riso a dazio zero. Per questo già a luglio scorso insieme a Francia, Spagna, Bulgaria, Grecia, Ungheria, Portogallo e Romania abbiamo chiesto alla Commissione di attivare la clausola di salvaguardia. Con il nuovo dossier inviato ci aspettiamo decisioni conseguenti da parte della Commissione europea".

I DATI Nel corso degli ultimi 5 anni il consumo comunitario di riso è aumentato del 5% e le importazioni di riso lavorato dalla Cambogia sono aumentate del 171%. Oltre a ciò nello stesso periodo le vendite di riso indica coltivato nell'UE sono calate del 37%, da 676.900 a 427.904 tonnellate. Ciò si è tradotto in un calo del 18% delle quote di mercato detenute dagli operatori dell'UE con prodotto comunitario dal 46% al 28%. La superficie investita a riso indica nell'UE è calata del 40%, da 158.000 a 92.000 ettari, così come è calata del 39% la produzione di risone. I prezzi del riso indica importato dalla Cambogia (€488,58 per tonnellata nella campagna 2016/17) si collocano ben al di sotto del prezzo, circa il 30% in meno, praticabile dagli operatori comunitari. Come conseguenza di quanto sopra i risicoltori dell'UE hanno ridotto la superficie investita a riso indica ed aumentato quella investita a riso Japonica creando un eccesso di offerta che ha determinato ripercussioni a livello di prezzo anche su questo comparto (mediamente del 30% con punte del 60%).

AGRICOLTURA

Glifosato: la UE conferma per 5 anni il diserbante (forse) cancerogeno



La maggioranza dei rappresentanti degli Stati dell'UE si è espressa lunedì per un rinnovo di 5 anni dell'autorizzazione dell'erbicida. Gli Stati membri dell'UE hanno approvato la proposta della Commissione europea per un rinnovo quinquennale del **glifosato**, principio attivo contenuto negli **erbicidi** utilizzati in agricoltura e prodotto dalla Monsanto, i cui permessi di utilizzo e compravendita scadono il 15 dicembre. Alla fine ha pesato il voto favorevole della **Germania**, favorevole all'utilizzo di un prodotto che divide da comunità scientifica prima ancora di quella politica. **PERICOLOSO O NO?** – Il glifosato, utilizzato in agricoltura da oltre 40 anni, rappresenta il 25% del mercato mondiale degli erbicidi. Sui possibili effetti cancerogeni del glifosato sono stati effettuati diversi studi, ma i risultati sono contraddittori. Il prodotto è classificato "probabile cancerogeno per l'uomo" dal Centro internazionale di ricerca sul cancro, un organo dell'Organizzazione mondiale della sanità. L'Autorità europea per la sicurezza alimentare e l'Agenzia europea dei prodotti chimici sono invece giunte alla conclusione che le conoscenze scientifiche non sono sufficienti per una simile classificazione. Una divisione che si è riverberata evidentemente anche sulle scelte politiche dei paesi comunitari. In Svizzera sono stati presentati i primi risultati di uno studio realizzato dalla Confederazione, dal quale emerge che circa il 40% delle derrate alimentari presenta tracce quantificabili dell'erbicida. Le concentrazioni maggiori – sempre comunque inferiori ai limiti fissati dalla legge – sono state riscontrate nelle paste, nei cereali per la prima colazione e nei legumi.

IL VOTO – Bulgaria, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Irlanda, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito e Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia e Svezia gli Stati membri a votare a favore di nuove autorizzazioni. Insieme rappresentano il 65,7% della popolazione totale dell'Ue. Esce sconfitto il gruppo dei nove Paesi, di cui fa parte l'Italia, che spinge per un'Europa "glyphosate free". In questa battaglia politica l'Italia aveva trovato in Austria, Belgio, Cipro, Francia, Grecia, Lussemburgo, Malta e Ungheria gli alleati per contrastare le richieste dell'esecutivo comunitario. Non è riuscita a convincere i partner tedeschi. **FRANCIA: "DA NOI SARA' BANDITO ETRO TRE ANNI"** – In un tweet pubblicato dopo il via libera degli Stati membri Ue, il presidente francese Emanuel Macron annuncia di aver chiesto al suo governo di "assumere le disposizioni necessarie affinché l'uso venga vietato in Francia non appena verranno trovate delle alternative, al più tardi tra tre anni". "L'Italia già adotta disciplinari produttivi che limitano l'uso del glifosato a soglie inferiori del 25% rispetto a quelle definite in Europa al fine di portare il nostro Paese all'utilizzo zero del glifosato entro il 2020", ha detto il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina.

FIERA SIRHA 2018 BUDAPEST 7-9 FEBBRAIO 2018

PROROGA SCAD. ADESIONI 1/12/2017 - CIRCOLARE INFORMATIVA PIANO EXPORT SUD 2

Per la più ampia diffusione possibile alla rete di Organizzazioni territoriali e partner locali si comunica che nell'ambito delle iniziative promozionali ricomprese nel Primo Programma Operativo del Piano Export Sud 2 (PES 2), a valere sui fondi PON I&C 2014-2020 a sostegno delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), e delle Regioni in via di transizione (Sardegna, Abruzzo e Molise) l' ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza una partecipazione collettiva ICE alla **FIERA SIRHA** principale manifestazione ungherese dedicata al settore **AGROALIMENTARE, INDUSTRIA DOLCIARIA, PANIFICAZIONE E SETTORE HO.RE.CA in programma a BUDAPEST dal 7 al 9 FEBBRAIO 2018. Il termine per presentare la domanda di adesione è stato prorogato a 1° dicembre 2017.** Per iscriversi alla SIRHA occorre compilare il modulo di partecipazione ONLINE sul sito:<https://sites.google.com/a/ice.it/sirhabudapest2018/>. A conclusione della registrazione l'ICE invierà una email di conferma con allegato il modulo compilato che dovrà essere stampato, firmato, timbrato e inviato con i documenti allegati (scheda di adesione, Regolamento ICE controfirmato, Requisiti di ammissibilità Piano Export Sud controfirmati, Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, fotocopia fronte/retro del documento di riconoscimento) all'indirizzo PEC agroindustria@cert.ice.it entro la nuova data di scadenza dell'1 dicembre 2017

La quota di partecipazione agevolata PES 2 è di 750 Euro + iva. La circolare dell'iniziativa è stata pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet:http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/PIR_PES2PianoExportSud dal quale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link :http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con: ICE Agroalimentare e Vini Danila Alfano tel. 06 5992 6656 fax 06 89280323 - agroindustria@ice.it

WORKSHOP AGROALIMENTARE A BELGRADO 26-27 FEBBRAIO 2018

SCAD. ADESIONI 20/12/2017 - CIRCOLARE INFORMATIVA PIANO EXPORT SUD 2

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza un **WORKSHOP COMMERCIALE E B2B AGROALIMENTARE A BELGRADO il 26-27 FEBBRAIO 2018.** La scadenza delle adesioni entro il **20 DICEMBRE 2017. La quota di partecipazione agevolata PES 2 è di 200 Euro + iva.** Per partecipare occorre compilare la scheda di adesione collegandosi al seguente LINK https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdjVsxW0ZE1f-K6IWqO1mR6wg-Fu55YMy4oyl4wo-Z_mg_pQw/viewform. A conclusione della registrazione ONLINE l'ICE invierà una email di conferma con allegato il modulo di adesione compilato che dovrà essere stampato, timbrato, firmato e inviato via email all'indirizzo agroindustria@ice.it entro la data di scadenza sopra indicata. Numero di aziende ammesse: circa 35. La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet:http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/PIR_PES2PianoExportSud dal quale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link :http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm . Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con: ICE Agroalimentare e Vini Gabriella Bitetto tel. 06 5992 9595 - fax 06 89280323 - agroindustria@ice.it

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Regole tecniche concernenti il "Regolamento d'uso del Marchio collettivo Qualità sicura garantita dalla Regione Siciliana". Si rende noto che con decreto 7 novembre 2017, pubblicato nella GURS n. 51 Parte I del 24/11/2017, sono state approvate le 'Regole tecniche', in conformità alla deliberazione n. 460 del 23 ottobre 2017 della Giunta regionale della Regione Siciliana, concernenti il 'Regolamento d'uso del Marchio collettivo Qualità sicura garantita dalla Regione Siciliana' e 'Procedura di utilizzo logo'

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura

Fattoria Ruralia

RURALIA è una fattoria didattica per conoscere l'agricoltura del territorio e rispondere all'interesse sul cibo e l'origine dei prodotti alimentari che si consumano ogni giorno. Il tema è la BIODIVERSITA'; per l'agricoltura e l'alimentazione e la scoperta degli ODO-RI, COLORI e SAPORI del cibo. RURALIA affianca all'attività produttiva tradizionale quelle culturali, didattiche, ricreative, divulgative, escursionistiche, sportive per far ri-scoprire ai suoi visitatori il contatto con la natura e gli animali, il profumo e il gusto fresco e genuino dei prodotti tipici legati alla cultura contadina, uno stile di vita salutare e in armonia con la natura e il rispetto dell'ambiente.

La fattoria è un grande e accogliente "laboratorio all'aperto".

PROGRAMMI E PERCORSI DIDATTICI

Ciclo di trasformazione dei grani antichi in pane, pasta, focacce e dolci

Ciclo di trasformazione del latte in formaggio e ricotte

Ciclo di trasformazione della frutta

Ciclo di trasformazione degli ortaggi

Ciclo di trasformazione dell'oliva

Agricoltura biologica

Allevamento ovini

Allevamento galline, oche, tacchini e faraone

Percorsi nel bosco e allevamento cavalli

Percorsi sensoriali nel giardino degli aromi

Percorso civiltà contadina

Il programma sarà concordato con le scuole prima della visita secondo un modello generale

ALIA (PA) S.S 121 PA-CT km 182.500 GPS 37.741318, 13.744265

Fattoriadidatticaruralia 3343517518 – 3664519067



AMBIENTE

Energie rinnovabili: nuovi traguardi da raggiungere per l'UE e per l'Italia

Secondo le norme in vigore, entro il 2020 almeno il 20% di tutta l'energia consumata deve provenire da fonti rinnovabili, quali il sole, la biomassa, l'idroelettrico o l'eolico. La maggior parte dei membri dell'Unione è sulla buona strada, avendo già raggiunto o essendo molto vicina al raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2020. Ricordiamo che questi obiettivi sono stati approvati dagli stati membri e sono vincolanti. I nuovi obiettivi si erano annunciati come più ambiziosi: nel 2014 il Consiglio europeo (composto dai capi di stato e di governo di tutti gli stati UE) si è impegnato a innalzare di traguardo da raggiungere al 27% entro il 2030. Ora il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno trasformato questo impegno in legge addirittura innalzando l'obiettivo al 35% di energie rinnovabili. Il 28 novembre la Commissione Energia del Parlamento europeo ha infatti approvato la direttiva sulle energie rinnovabili che introduce questo obiettivo stabilisce nuovi principi su come sostenere economicamente l'uso di fonti di energia rinnovabili. Anche il diritto dei cittadini a produrre la propria energia esce rafforzato da questo voto. In dettaglio: come sta andando la transizione energetica nei paesi dell'Unione europea? L'Italia è fra i paesi che hanno già raggiunto nel 2015 l'obiettivo fissato per il 2020, ma la quota di energia rinnovabile consumata (17,5%) è minore rispetto a quella di altri stati. Nella vicina Austria, ad esempio, la quota di energia rinnovabile è del 33%.



Per saperne di più: <http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/priorities/20150316TST34725>

Unione dell'energia — un anno dedicato all'impegno

La terza relazione sullo stato dell'Unione dell'energia indica che la transizione dell'Europa verso una società a basse emissioni di carbonio sta diventando ormai una realtà concreta nel quotidiano dell'Unione europea. Grazie ai progressi compiuti nel 2017, l'UE è sulla buona strada per realizzare il progetto dell'Unione dell'energia creando posti di lavoro, crescita e investimenti. Si stanno mettendo in atto varie azioni a sostegno di una transizione socialmente equa verso l'energia pulita. Ora è giunto il momento di mobilitare la società — cittadini, città, aree rurali, imprese, mondo accademico, parti sociali — per assumere la piena titolarità dell'Unione dell'energia, per farla avanzare ancora di più e per impegnarsi attivamente nello sviluppo di soluzioni per il futuro.

La terza relazione sullo stato dell'Unione dell'energia, pubblicata oggi, ripercorre i progressi compiuti quest'anno dopo la pubblicazione della seconda relazione nel febbraio 2017 e guarda con interesse all'anno a venire. La terza relazione conferma inoltre che la transizione energetica non può avvenire se non si adeguano le infrastrutture alle esigenze del futuro sistema energetico. Le infrastrutture energetiche, dei trasporti e delle telecomunicazioni sono sempre più interconnesse: le reti locali diventeranno sempre più importanti per la vita quotidiana dei cittadini europei, sempre più orientati verso elettromobilità, produzione decentrata di energia e gestione attiva della domanda. Sono già stati raggiunti traguardi notevoli, ma continuano a sussistere ostacoli in particolare per quanto riguarda l'energia elettrica. Per affrontare questo problema, la Commissione ha adottato oggi una comunicazione sull'attuazione dell'obiettivo del 15% di interconnessione elettrica entro il 2030, adottando inoltre il terzo elenco di progetti di interesse comune (conosciuti con l'acronimo inglese PCI, *Projects of Common Interest*). Commentando la relazione,

il Vicepresidente Maroš Šefčovič, responsabile per l'Unione dell'energia, ha dichiarato: *"L'Unione dell'energia avrà successo soltanto se tutti noi ci impegniamo ad avanzare uniti nella stessa direzione. Il fine è concretizzare il risultato che ci siamo impegnati a conseguire: completare l'Unione dell'energia nel mandato dell'attuale Commissione. Entro il 2019 l'Unione dell'energia deve diventare non più semplice politica ma realtà quotidiana - della quale possano beneficiare tutti i cittadini europei. Per far sì che ciò avvenga, tutte le parti sociali devono sentirsi coinvolte. Per questo, vedo il prossimo anno come l'anno dell'impegno."*

Miguel Arias Cañete, Commissario per l'Azione per il clima e l'Energia, ha aggiunto: *"La transizione energetica dell'Europa è già in fase avanzata, con una percentuale record di energia rinnovabile e costi in rapido calo. Ma anche le infrastrutture energetiche europee devono muoversi nella stessa direzione e con la stessa velocità per poter sostenere la transizione energetica. Per questo proponiamo di impegnarci su una nuova lista di progetti incentrati su interconnessioni elettriche strategiche e reti intelligenti. Le azioni annunciate oggi a stimolo di infrastrutture per l'energia pulita sono un altro passo importante per rendere il nostro sistema energetico più sostenibile, più competitivo e più sicuro - fornendo così vero valore aggiunto europeo."*

Principali risultati

A meno di tre anni dalla pubblicazione della strategia quadro per l'Unione dell'energia, la Commissione ha presentato quasi tutte le proposte necessarie a realizzare l'obiettivo di mettere "l'efficienza energetica al primo posto" attraverso la comunicazione Energia pulita per tutti gli europei, sostenendo l'UE affinché resti alla testa dell'azione per il clima e le energie rinnovabili e offrendo un trattamento equo ai consumatori di energia. Le iniziative all'interno de "L'Europa in movimento" - del marzo di quest'anno, rivolte al settore dei trasporti con l'obiettivo di rimanere competitivi nel quadro di una transizione socialmente equa verso l'energia pulita e la digitalizzazione - insieme a quelle presentate a novembre con il "Pacchetto mobilità pulita" - che costituiscono un decisivo passo avanti nell'attuazione degli impegni assunti dall'UE nel quadro dell'accordo di Parigi per una riduzione vincolante delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% da oggi al 2030 - rappresentano risultati concreti per completare il progetto dell'Unione dell'energia. La realizzazione dell'Unione dell'energia richiede impegno e stretta collaborazione tra la Commissione, gli Stati membri e la società nel suo insieme. Proprio per questo all'inizio del 2018 gli Stati membri dovranno mettere a punto progetti di piani nazionali integrati per l'energia e il clima, incentrati sul periodo successivo al 2020. Poter contare su questi progetti di piani nazionali entro i primi mesi del 2018 è essenziale anche per dimostrare che l'Unione è un punto di riferimento estremamente avanzato sulla scena mondiale. Gli eventi geopolitici hanno mantenuto energia e clima in primo piano nel 2017. L'intenzione dell'amministrazione statunitense di recedere dall'accordo di Parigi ([link is external](#)) ha spinto l'UE a dimostrare il proprio ruolo di guida, con un rafforzamento delle sinergie tra la sua diplomazia climatica e quella energetica. L'UE continuerà a riaffermare il suo impegno a favore della lotta mondiale contro i cambiamenti climatici e a consolidare i partenariati già esistenti a livello mondiale.

Nello stato dell'Unione si sottolinea altresì che, se da un lato i cambiamenti a livello mondiale nella produzione di energia comportano sfide importanti per l'Europa, dall'altro le offrono opportunità uniche per rafforzare il suo ruolo di leader mondiale nella transizione verso l'energia pulita - pur continuando a fornire sicurezza energetica a tutti i suoi cittadini. Dimostrare ambizione su questioni quali le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, l'innovazione nel campo dell'azione per il clima e dell'energia pulita - assicurando contemporaneamente i giusti segnali di prezzo sul mercato - è un presupposto indispensabile per attrarre gli investimenti necessari a modernizzare l'intera economia dell'UE a vantaggio dei cittadini. L'Unione dell'energia ha già ottenuto risultati ma è fondamentale continuare a impegnarsi per raggiungere i traguardi restanti. Tutte le proposte legislative relative all'Unione dell'energia presentate dalla Commissione devono essere esaminate in via prioritaria dal Parlamento e dal Consiglio.

Documenti adottati

Terza relazione sullo stato dell'Unione dell'energia e allegato 1: tabella di marcia aggiornata per l'Unione dell'energia; allegato 2: osservazioni politiche; allegato 3: stato di avanzamento dell'attività di preparazione dei piani nazionali per l'energia e il clima; allegato 4: progressi compiuti per accelerare l'innovazione nel settore dell'energia pulita; schede informative sui 28 Stati membri dell'Unione dell'energia

Terzo elenco dei progetti di interesse comune (PCI) Comunicazione sulle infrastrutture (sull'attuazione dell'obiettivo del 15% di interconnessione elettrica) Relazione sui progressi compiuti in materia di efficienza energetica Relazione sul funzionamento del mercato europeo del carbonio Relazione sul Patto dei sindaci Relazione su tendenze e proiezioni a cura dell'Agenzia europea dell'ambiente Studio sui prosumatori di energia nel settore residenziale

Per ulteriori informazioni

La terza relazione sullo stato dell'Unione dell'energia, le relazioni sui 28 paesi e ulteriori informazioni sono disponibili qui.

MEMO: *Questions and answers on the projects of common interest (PCIs) in energy and the electricity interconnection target* (Domande e risposte sui progetti di interesse comune (PCI) nel settore dell'energia e sull'obiettivo in materia di interconnessione elettrica).

Semestre europeo - pacchetto d'autunno: misure per una crescita sostenibile e inclusiva

La Commissione definisce le priorità economiche e sociali dell'UE per il prossimo anno, formula una raccomandazione sulla politica economica della zona euro e completa la valutazione dei documenti programmatici di bilancio degli Stati membri della zona euro. Il ciclo di coordinamento delle politiche economiche, sociali e di bilancio del semestre europeo 2018 inizia in un contesto caratterizzato da un'attività economica vigorosa nella zona euro e nell'UE, livelli di occupazione eccezionalmente elevati e tassi di disoccupazione in calo verso i livelli pre-crisi. Poiché tutti gli Stati membri contribuiscono a questa sostenuta dinamica di crescita, la priorità consiste ora nel fare in modo che la crescita perduri e apporti benefici a tutti i membri delle nostre società. Insieme a politiche di bilancio responsabili, il proseguimento delle riforme strutturali dovrebbe puntare soprattutto a creare le condizioni per potenziare gli investimenti e sostenere la crescita dei salari reali a vantaggio della domanda interna. Il pacchetto adottato oggi si fonda sulle previsioni economiche dell'autunno 2017 della Commissione ed elabora le priorità espresse dal presidente Juncker nel suo discorso sullo Stato dell'Unione 2017. Inoltre tiene conto della recente proclamazione del pilastro europeo dei diritti sociali in occasione del "vertice sociale" di Göteborg ([link is external](#)). Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: «*Nonostante tutte le riforme istituzionali attuate negli anni passati, l'Unione economica e monetaria dell'Europa (UEM) rimane incompleta. Dobbiamo perciò trarre profitto dai periodi di congiuntura favorevole per continuare a rafforzare l'UEM e rendere le nostre economie più resilienti e inclusive. Il mese prossimo presenteremo nuove proposte intese a rafforzare ulteriormente l'UEM. Tuttavia, il rafforzamento dell'architettura dell'UEM non elimina la necessità di perseguire solide politiche economiche, sociali e di bilancio a livello nazionale: è questo l'obiettivo principale del semestre europeo. Oggi presentiamo i pareri della Commissione sui documenti programmatici di bilancio e invitiamo gli Stati membri che rischiano di non rispettare il patto di stabilità e crescita ad adottare le misure necessarie per adeguare il loro percorso di bilancio.*»

Marianne Thyssen, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha espresso soddisfazione per l'accordo concluso oggi, dichiarando: «*Solo a pochi giorni di distanza dal vertice sociale e dalla proclamazione del pilastro europeo dei diritti sociali, presentiamo un semestre europeo che mette in pratica tale pilastro, nella prospettiva di una rinnovata convergenza che conduca a migliorare le condizioni di vita e di lavoro tra gli Stati membri e all'interno degli stessi.*» Pierre Moscovici, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: «*L'economia della zona euro sta crescendo al ritmo più rapido degli ultimi dieci anni e il disavanzo medio dovrebbe scendere al di sotto dell'1% del PIL il prossimo anno, mentre nel 2010 era superiore al 6%. Eppure diversi Stati membri continuano a sostenere livelli elevati di debito pubblico, il che limita la loro capacità di investire per il futuro. Questi paesi dovrebbero sfruttare la congiuntura favorevole per consolidare le finanze pubbliche, anche in termini strutturali, mentre quelli che dispongono di un margine di manovra di bilancio dovrebbero utilizzarlo per sostenere gli investimenti a beneficio dei loro cittadini.*»

La crescita economica sta accelerando notevolmente e l'economia della zona euro presenta tutti i presupposti per crescere, quest'anno, al ritmo più rapido dell'ultimo decennio. Questi risultati positivi sono sostenuti dalla tenuta dei consumi privati, da una robusta crescita a livello mondiale e dal calo dei tassi di disoccupazione. Le economie di tutti gli Stati membri sono in espansione e i rispettivi mercati del lavoro sono in fase di miglioramento, anche se l'aumento dei salari resta contenuto. Si osserva anche una ripresa degli investimenti, sostenuti da condizioni favorevoli di finanziamento e da un clima economico considerevolmente più sereno e meno incerto. Le finanze pubbliche dei paesi della zona euro hanno registrato un notevole miglioramento. In un panorama in cui gli Stati membri si trovano in fasi diverse del ciclo economico, gli orientamenti pubblicati oggi sottolineano la necessità di cercare un giusto equilibrio tra il sostegno all'espansione economica e gli sforzi volti a garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche, in particolare riducendo gli elevati livelli di debito.

Analisi annuale della crescita 2018 Sulla base dei precedenti orientamenti, e tenendo conto delle diverse situazioni degli Stati membri nel ciclo economico, l'analisi annuale della crescita invita gli Stati membri a incoraggiare gli investimenti in modo da sostenere l'espansione economica, incrementare la produttività e rafforzare la crescita a lungo termine. La Commissione raccomanda inoltre di intraprendere ulteriori riforme strutturali, che sono necessarie per rendere l'economia europea più stabile, inclusiva, produttiva e resiliente. Le politiche di bilancio dovrebbero trovare il giusto equilibrio tra la necessità di garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche e quella di sostenere l'espansione economica. La riduzione degli elevati livelli di debito e il ripristino delle riserve di bilancio devono rimanere una priorità. Possono concorrere a tale scopo le misure volte a eliminare le occasioni di elusione fiscale, migliorare la qualità della composizione delle finanze pubbliche e orientare più efficacemente la spesa pubblica. L'equità sociale rimane una priorità trasversale e i principi e i diritti sanciti dal pilastro europeo dei diritti sociali saranno, a partire da oggi, integrati nel semestre europeo.

Relazione 2018 sul meccanismo di allerta La relazione sul meccanismo di allerta è uno strumento che rientra nel semestre europeo e mira a prevenire o a correggere gli squilibri che intralciano il buon funzionamento delle economie degli Stati membri della zona euro o dell'UE nel suo complesso. Sulla base delle analisi illustrate nella relazione sul meccanismo di allerta, è stato proposto che 12 paesi siano sottoposti ad un esame approfondito nel 2018. Si tratta degli stessi paesi in cui si riscontravano squilibri nel precedente ciclo della procedura per gli squilibri macroeconomici: Bulgaria, Croazia, Cipro, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Spagna e Svezia. La Commissione presenterà gli esami approfonditi nell'ambito delle relazioni annuali per paese nel febbraio 2018.

Progetto di relazione comune sull'occupazione Il progetto di relazione comune sull'occupazione redatto quest'anno mette per la prima volta in pratica il quadro di valutazione della situazione sociale, uno degli strumenti adottati per realizzare il pilastro europeo dei diritti sociali. I risultati ottenuti dagli Stati membri sono valutati sulla base di 14 indicatori principali. La relazione comune sull'occupazione tiene conto anche delle riforme delle politiche nazionali avviate nella prospettiva di realizzare gli obiettivi stabiliti dal pilastro.

La relazione comune sull'occupazione evidenzia i miglioramenti costanti nel mercato del lavoro: circa 8 milioni di nuovi posti di lavoro sono stati creati dall'insediamento dell'attuale Commissione. Il tasso di disoccupazione continua a scendere: nel settembre 2017 era del 7,5% (8,9% nella zona euro), il livello più basso dal 2008. Tuttavia, l'aumento delle retribuzioni non rispecchia la ripresa del mercato del lavoro. In un certo numero di Stati membri il reddito disponibile rimane al di sotto dei livelli pre-crisi.

Continua a pag. 7

Proposta di orientamenti in materia di occupazione

Gli orientamenti in materia di occupazione illustrano le priorità e gli obiettivi comuni per le politiche nazionali dell'occupazione e costituiscono la base per le raccomandazioni specifiche per paese. Quest'anno, la proposta allinea il testo ai principi del pilastro europeo dei diritti sociali, con l'obiettivo di migliorare la competitività dell'Europa e renderla un posto migliore in cui investire, creare occupazione di qualità e promuovere la coesione sociale.

Raccomandazione sulla politica economica della zona euro

La Commissione raccomanda un orientamento della politica di bilancio sostanzialmente neutro e una combinazione equilibrata di politiche per la zona euro nel suo complesso. Ciò dovrebbe contribuire a sostenere gli investimenti e a migliorare la qualità e la composizione delle finanze pubbliche. In linea con le priorità della Commissione, gli Stati membri sono inoltre invitati a intensificare i loro sforzi per contrastare la pianificazione fiscale aggressiva. La raccomandazione chiede inoltre politiche che sostengano una crescita sostenibile e inclusiva e migliorino la resilienza, il riequilibrio e la convergenza. Dovrebbe essere data priorità a riforme che aumentino la produttività, migliorino il contesto istituzionale e imprenditoriale, agevolino gli investimenti, promuovano la creazione di posti di lavoro di qualità e riducano le disuguaglianze. La Commissione esorta gli Stati membri a compiere progressi significativi verso il completamento del mercato interno, specie nel settore dei servizi. Gli Stati membri che presentano disavanzi delle partite correnti o un elevato debito estero dovrebbero cercare di aumentare la produttività, mentre gli Stati membri con avanzi delle partite correnti dovrebbero promuovere la crescita salariale e promuovere gli investimenti e la domanda interna.

La Commissione sostiene l'attuazione di riforme che promuovano le pari opportunità e l'accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e la protezione e l'inclusione sociali. Invita inoltre gli Stati membri della zona euro a ridurre la pressione fiscale sul lavoro, in particolare per i lavoratori a basso reddito e le persone che costituiscono la seconda fonte di reddito familiare.

La raccomandazione invita a proseguire i lavori per il completamento dell'Unione bancaria sui fronti della riduzione e della condivisione del rischio, anche introducendo un sistema europeo di assicurazione dei depositi e rendendo operativo il dispositivo di sostegno comune al Fondo di risoluzione unico. La vigilanza europea degli istituti finanziari dovrebbe essere rafforzata per prevenire l'accumulo di rischi. Occorre anche accelerare la riduzione del livello dei prestiti in sofferenza e rendere più integrati e sviluppati i mercati dei capitali dell'UE al fine di agevolare l'accesso ai finanziamenti, in particolare per le piccole e medie imprese (PMI).

La Commissione, infine, raccomanda di compiere rapidamente progressi sul completamento dell'Unione economica e monetaria, nel pieno rispetto del mercato interno dell'UE e in maniera aperta e trasparente nei confronti degli Stati membri che non fanno parte della zona euro. Pareri sui documenti programmatici di bilancio della zona euro

La Commissione ha anche completato la valutazione della conformità alle disposizioni del patto di stabilità e crescita (PSC) dei documenti programmatici di bilancio degli Stati membri della zona euro per il 2018; ha adottato 18 pareri relativi a tutti gli Stati membri della zona euro, ad eccezione della Grecia. Per quanto riguarda i sedici paesi soggetti al braccio preventivo del patto di stabilità e crescita: Per sei paesi (Germania, Lituania, Lettonia, Lussemburgo, Finlandia e Paesi Bassi), i documenti programmatici di bilancio sono risultati conformi agli obblighi del PSC per il 2018; Per cinque paesi (Estonia, Irlanda, Cipro, Malta e Slovacchia), i documenti programmatici di bilancio sono risultati sostanzialmente conformi agli obblighi del PSC per il 2018. Per questi paesi, i documenti programmatici potrebbero comportare una certa deviazione dal rispettivo obiettivo a medio termine (OMT) o dal percorso di aggiustamento verso tale obiettivo. Per cinque paesi (Belgio, Italia, Austria, Portogallo e Slovenia), i documenti programmatici di bilancio presentano un rischio di non conformità agli obblighi del PSC per il 2018. I documenti programmatici di questi paesi potrebbero comportare una deviazione significativa dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo a medio termine. Secondo le proiezioni, il Belgio e l'Italia inoltre non rispetterebbero il parametro per la riduzione del debito. Con riferimento all'Italia, il persistere dell'elevato livello di debito pubblico è motivo di preoccupazione. In una lettera indirizzata alle autorità italiane, il Vicepresidente Dombrovskis e il commissario Moscovici hanno comunicato che la Commissione intende procedere, nella primavera del 2018, a una nuova valutazione della conformità dell'Italia al parametro per la riduzione del debito. Per quanto riguarda i due paesi che rimangono soggetti al braccio correttivo del patto di stabilità e di crescita (ovvero soggetti alla procedura per i disavanzi eccessivi): Per la Francia, che potrebbe essere soggetta al braccio preventivo a partire dal 2018 se corregge il suo disavanzo eccessivo in maniera tempestiva e duratura, il documento programmatico di bilancio risulta a rischio di non conformità rispetto agli obblighi del PSC per il 2018, in quanto le previsioni dell'autunno 2017 della Commissione prospettano una deviazione significativa dal richiesto percorso di aggiustamento verso l'obiettivo a medio termine e la non conformità al parametro per la riduzione del debito nel 2018. Per la Spagna, il documento programmatico di bilancio è ritenuto sostanzialmente conforme agli obblighi del PSC per il 2018; le previsioni dell'autunno 2017 della Commissione prevedono infatti che il disavanzo nominale sarà inferiore al valore di riferimento del 3% del PIL nel 2018, anche se secondo le proiezioni l'obiettivo di disavanzo nominale non dovrebbe essere conseguito e lo sforzo di bilancio rimane nettamente inferiore rispetto al livello raccomandato.

La Commissione ha intrapreso azioni anche nel quadro del patto di stabilità e crescita.

REGNO UNITO La Commissione raccomanda di chiudere la procedura per disavanzo eccessivo nei confronti del Regno Unito. Le previsioni della Commissione confermano che il Regno Unito ha corretto in maniera tempestiva e duratura il proprio disavanzo eccessivo durante l'esercizio di bilancio 2016-2017.

ROMANIA Per la Romania, la Commissione ha concluso che non è stata adottata alcuna effettiva azione in risposta alla raccomandazione formulata dal Consiglio nel giugno scorso e propone al Consiglio di adottare una raccomandazione rivista affinché la Romania corregga la deviazione significativa rilevata rispetto al percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine. Nel giugno 2017, nell'ambito della procedura per deviazione significativa, il Consiglio ha raccomandato alla Romania di provvedere a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,5% del PIL. Sulla scorta degli sviluppi intercorsi e a motivo della mancanza di un'azione effettiva da parte della Romania per correggere la sua deviazione significativa, la Commissione propone ora una raccomandazione rivista concernente un aggiustamento strutturale annuo di almeno lo 0,8% del PIL nel 2018.

Prossime tappe La Commissione invita il Consiglio a esaminare e ad approvare gli orientamenti proposti oggi e confida in un dibattito proficuo con il Parlamento europeo sulle priorità politiche per l'UE e per la zona euro.

https://ec.europa.eu/info/publications/2018-european-semester-annual-growth-survey_en

Intelligenza artificiale: più trasparenza sugli algoritmi che influenzano le nostre vite

Gli algoritmi influenzano la nostra vita in molti modi, ma noi sappiamo molto poco di come funzionano. Come prevenirne l'uso scorretto? Gli esperti rispondono.

Il modo in cui l'intelligenza artificiale influenza l'accesso all'informazione è stato al centro della conferenza annuale della Valutazione delle scelte scientifiche e tecnologiche Science and technology options assessment (STOA) che si è tenuta il 21 novembre al Parlamento europeo.

Cosa sono gli algoritmi?

Gli algoritmi sono una serie di passi o istruzioni che si usano per risolvere un determinato problema. In informatica queste istruzioni o passi sono espressi in codice. Gli algoritmi hanno moltissimi campi di applicazione, dalla sanità al lavoro all'informazione. L'algoritmo dice alla macchina come comportarsi in una determinata situazione, ad esempio quali notizie presentare a un particolare utente di un social media. In pratica è il modo in cui le macchine compiono azioni, secondo una serie definita ma -in molti casi- estremamente complicata di istruzioni che dipendono da diversi fattori.

"I dati sono il nuovo petrolio"

"I dati sono il nuovo petrolio", ha detto Nello Cristianini, scienziato italiano e professore di Intelligenza artificiale all'Università di Bristol nel discorso di apertura della conferenza. "Il comportamento delle persone può essere predetto semplicemente sulla base del loro comportamento del passato. Possiamo predire quello che la maggior parte di noi farà in una situazione tipica. E quindi queste informazioni possono essere usate per costruire delle macchine che imitano il comportamento delle persone".

Gli algoritmi influenzano la vita quotidiana ma le persone non sanno come funzionano o come possono nuocere loro. Gli algoritmi dell'intelligenza artificiale più avanzati sono molto complicati e possono avere all'interno delle discriminazioni, create dai dati usati per testarli e allenarli, o imparate attraverso l'uso.

Il bisogno di trasparenza

La presidente di STOA, la deputata greca Eva Kaili (Socialisti e Democratici) ha chiarito in che modo gli algoritmi influenzino il modo in cui riceviamo le informazioni, in quanto decidono come vengono filtrate le notizie che appaiono nelle banche dei nostri social media. "Non sappiamo neanche come queste decisioni vengono prese, come possiamo giudicarne la qualità?" ha chiesto.

I nodi da sciogliere

La mancanza di trasparenza non è l'unico problema che riguarda l'uso di algoritmi.

Michail Bletsas, del Massachusetts Institute of Technology (MIT) Media Lab di Boston ha detto ai parlamentari: "Non è così semplice. La trasparenza non risolve nulla se non ci sono persone in grado di capire cosa succede". Ha anche aggiunto:

"L'intelligenza artificiale è dappertutto, sareste sorpresi di sapere in quante applicazioni viene usata. Ci troviamo nella parte finale di una rivoluzione, dobbiamo costruire sulla base di questa rivoluzione.

Michiel Kolman, presidente della Associazione internazionale degli editori (International Publishers Association) ha fatto presente al pubblico che l'intelligenza artificiale ha dei limiti: "si possono ingannare le macchine in modi in cui non si possono ingannare le persone".

Portale per l'educazione fiscale dei giovani europei

La Commissione europea (direzione generale della Fiscalità e dell'unione doganale), con la partecipazione delle amministrazioni fiscali nazionali, ha lanciato il **portale TAXEDU** ("tasse" ed "educazione") con l'obiettivo di fornire informazioni ai giovani cittadini europei sulle tasse e su come queste incidono sulla loro vita.

Il portale contiene **informazioni su misura per tre fasce di età**:

Bambini: una spiegazione di cosa sono le tasse e i vantaggi derivanti dal pagamento delle stesse nella vita di tutti i giorni. La sezione presenta le tasse in modo simpatico per renderne divertente l'apprendimento. Il linguaggio usato è semplice e comprensibile.

Adolescenti: una spiegazione di cosa sono le tasse e i vantaggi che ne derivano nella vita di tutti i giorni. Questa sezione include maggiori dettagli rispetto a quella rivolta ai bambini, nonché esempi concreti che fanno riferimento agli interessi degli adolescenti (scaricare musica, acquisti online, ecc.).

Giovani adulti: informazioni relative a questa fase particolare della vita, in cui i giovani passano alla vita adulta (devono pagare le tasse quando iniziano l'università, avviano un'impresa, lavorano in un altro Paese, ecc.).

Le informazioni sono fornite tramite giochi, materiali in e-learning e clip di micro apprendimento, affinché i giovani europei possano imparare, in modo divertente e coinvolgente, cosa sono le tasse -nelle loro diverse forme- e i vari aspetti ad esse correlati (frode fiscale, evasione fiscale, ecc.)

L'angolo degli insegnanti mette a disposizione materiali formativi, contenuti vari e fornisce suggerimenti sull'insegnamento delle tasse e sui vantaggi che ne possono derivare per la scuola.

https://europa.eu/taxedu/about-us_it

La Commissione si avvicina all'obiettivo del 40% minimo di donne in posizioni dirigenziali

La Commissione europea si sta progressivamente avvicinando al conseguimento dell'obiettivo fissato dal Presidente Jean-Claude Juncker di garantire che, entro la fine dell'attuale mandato, almeno il 40% dei dirigenti di livello intermedio e degli alti dirigenti siano donne. Secondo gli ultimi dati, al 1° novembre 2017 si era raggiunto il 36% di dirigenti donne a tutti i livelli, dal 30% a inizio mandato. Il Commissario Günther

H. Oettinger, responsabile per il Bilancio e le risorse umane, ha dichiarato: "La diversità di genere tra i dirigenti assicura una gestione più efficace e risultati migliori.

I cittadini dell'UE si meritano il meglio dalla Commissione, per questo dobbiamo dare il buon esempio. Siamo sulla buona strada e continueremo a impegnarci in modo mirato finché le nostre colleghe non saranno ben rappresentate a tutti i livelli direttivi".

RescEU: un nuovo sistema europeo di risposta alle catastrofi naturali

La Commissione europea ha presentato oggi i suoi nuovi ambiziosi piani per rendere più efficace la capacità dell'Europa di contrastare le catastrofi naturali. La proposta occupa una posizione di primo piano nel programma del Presidente Juncker per un'Europa che protegge. L'iniziativa è stata elaborata sulla scia della serie di catastrofi naturali più complesse e frequenti che ha gravemente colpito molti paesi europei negli ultimi anni. Un elemento fondamentale della proposta è costituito da rescEU, una riserva europea di capacità di protezione, di cui fanno parte ad esempio gli aerei da utilizzare contro gli incendi boschivi, i sistemi speciali di pompaggio, le squadre di ricerca e soccorso in ambiente urbano, gli ospedali da campo e le unità mediche di pronto intervento. Queste capacità, che andranno ad integrare le risorse nazionali, saranno gestite e mobilitate dalla Commissione europea per aiutare i paesi colpiti da catastrofi, quali inondazioni, incendi boschivi, terremoti e epidemie. Soltanto nel 2017, più di 200 persone sono morte a causa delle catastrofi naturali che hanno colpito l'Europa e più di un milione di ettari di foreste è andato distrutto. Il Presidente Jean-Claude Juncker ha dichiarato: *"L'Europa non può rimanere in disparte quando i nostri Stati membri sono colpiti da calamità naturali e hanno bisogno di aiuto. Nessun paese europeo è al riparo dalle catastrofi naturali, che sono ormai diventate una normalità. Quando si verifica una catastrofe, voglio che l'Unione europea sia in grado di offrire di più delle sue sentite condoglianze. L'Europa è il continente della solidarietà e noi dobbiamo essere meglio preparati di prima e più rapidi nel portare aiuto agli Stati membri in prima linea". "La tragedia dell'estate scorsa e degli ultimi anni hanno rivelato tutti i limiti del nostro attuale sistema di risposta alle catastrofi basato sui contributi volontari". Le sfide che dobbiamo affrontare sono cambiate e anche noi dobbiamo cambiare. È una questione di solidarietà e di condivisione delle responsabilità a tutti i livelli. Questo è quanto i cittadini europei si aspettano da noi e ora spero che i governi nazionali e il Parlamento europeo adottino questa proposta"*, ha dichiarato Christos Stylianides, commissario per gli aiuti umanitari e la gestione delle crisi.



La proposta della Commissione si articola attorno a due filoni d'azione complementari, volti a i) rendere più efficaci le capacità di risposta collettiva a livello europeo e ii) migliorare le capacità di prevenzione e preparazione:

rafforzare le capacità di risposta europee: rescEU

- verrà istituita una riserva UE di risorse per gli interventi di protezione civile, che aiuterà gli Stati membri a reagire alle catastrofi, se le capacità nazionali si rivelano insufficienti. RescEU comprenderà risorse, ad esempio aerei antincendio e sistemi di pompaggio dell'acqua, che andranno ad integrare le capacità nazionali. Tutti i costi e le capacità di rescEU saranno interamente coperti da finanziamenti UE e la Commissione assicurerà il controllo operativo delle risorse, decidendo quando e come mobilitarle;

- in parallelo, la Commissione aiuterà gli Stati membri a rafforzare le loro capacità nazionali, finanziando l'adattamento, la riparazione, il trasporto e i costi di esercizio delle risorse di cui dispongono, mentre attualmente vengono coperti soltanto i costi di trasporto. Le risorse andrebbero a far parte di un insieme condiviso destinato agli interventi urgenti a disposizione del Pool europeo della protezione civile, da mobilitare in caso di catastrofe;

potenziare la prevenzione e la preparazione alle catastrofi

- in base alla proposta odierna, gli Stati membri saranno invitati a condividere le proprie strategie nazionali di prevenzione e preparazione, in modo da poter collettivamente individuare le eventuali lacune e porvi rimedio;

- la proposta prevede il consolidamento delle sinergie e della coerenza con le vigenti politiche dell'UE che si occupano di prevenzione e preparazione. Tale ambito comprende ad esempio la strategia UE di adattamento ai cambiamenti climatici, i Fondi strutturali e di investimento europei, il Fondo di solidarietà, le normative ambientali (ad esempio, i piani di gestione delle alluvioni e le soluzioni basate sull'ecosistema), la ricerca e l'innovazione e le politiche di contrasto delle gravi minacce transfrontaliere alla salute e di altro tipo.

Infine, la proposta prevede la razionalizzazione e la semplificazione delle procedure amministrative per ridurre i tempi di invio dell'assistenza di primo soccorso.

Informazioni generali

Il meccanismo di protezione civile dell'Unione europea si basa su un sistema volontario in cui l'UE coordina i contributi volontari degli Stati partecipanti destinati ai paesi che hanno chiesto assistenza. Le offerte di assistenza vengono coordinate dal Centro europeo di coordinamento della risposta alle emergenze, che ha sede a Bruxelles. Negli ultimi anni, le condizioni meteorologiche estreme e altri fenomeni hanno evidenziato i limiti delle capacità degli Stati membri di aiutarsi a vicenda, in particolare quando più Stati membri si trovano ad affrontare simultaneamente lo stesso tipo di catastrofe. In tali casi, se c'è poca o nessuna disponibilità di risorse, l'UE non dispone di una propria riserva di capacità di assistenza agli Stati membri colpiti.

Il 2017 è stato testimone di numerose catastrofi, che complessivamente hanno causato la morte di più di 200 persone. Ma le catastrofi naturali producono anche gravi conseguenze economiche. A partire dal 1980, oltre al pesante bilancio di vite umane, gli Stati membri dell'UE hanno perduto più di 360 miliardi a causa dei fenomeni meteorologici estremi. Secondo le stime, nel solo Portogallo, i danni economici diretti causati dagli incendi boschivi scoppiati tra giugno e settembre sono pari a quasi 600 milioni di euro, corrispondenti allo 0,34% del reddito nazionale lordo del paese. Dalla sua costituzione nel 2001, il meccanismo di protezione civile dell'UE ha monitorato oltre 400 catastrofi e ha ricevuto più di 250 richieste di assistenza. Il meccanismo di protezione civile dell'UE può essere attivato in risposta a catastrofi naturali e provocate dall'uomo, ma sostiene anche la prevenzione e la preparazione alle calamità. Il meccanismo di protezione civile dell'UE comprende tutti gli Stati membri dell'UE e vari altri Stati partecipanti al di fuori dell'UE, ovverosia l'Islanda, la Norvegia, la Serbia, l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, il Montenegro e la Turchia. RescEU verrebbe esteso a tali Stati partecipanti, come segno della solidarietà europea.

<https://ec.europa.eu/echo/news/resceu>

La Commissione analizza lo stato della salute nell'UE

Solo riprogettando i nostri sistemi sanitari possiamo garantire che restino all'altezza dei loro compiti e forniscano assistenza centrata sul paziente. È questo il suggerimento che scaturisce dai 28 profili dei sistemi sanitari degli Stati membri pubblicati oggi dalla Commissione unitamente ad una relazione di accompagnamento. Le relazioni presentano un'analisi approfondita dei sistemi sanitari degli Stati membri dell'UE: esaminano lo stato di salute della popolazione e i fattori di rischio importanti, e allo stesso tempo l'efficacia, l'accessibilità e la resilienza dei sistemi sanitari in ogni Stato membro.

Le relazioni rispecchiano con chiarezza gli obiettivi condivisi di tutti gli Stati membri e rivelano gli ambiti potenziali in cui la Commissione può stimolare l'apprendimento reciproco e lo scambio di buone pratiche.

Vytenis Andriukaitis, Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Spendere solo il 3% dei nostri bilanci sanitari per la prevenzione, rispetto all'80% per la cura delle malattie, è semplicemente troppo poco. È indispensabile un accesso migliore all'assistenza sanitaria di base, in modo che il pronto soccorso non sia la prima struttura cui si rivolgono i cittadini. È inoltre indispensabile che la promozione della salute e la prevenzione delle malattie siano al centro di ogni settore d'intervento in modo da migliorare la salute della popolazione e ridurre la pressione sui sistemi sanitari. Queste sono solo alcune delle indicazioni che scaturiscono dalla relazione 'Lo stato della salute nell'UE' del 2017. Mettendo a disposizione dati e approfondimenti esaurienti intendiamo sostenere le autorità sanitarie nazionali nel far fronte alle criticità e nell'adottare le scelte giuste in ambito strategico e negli investimenti. Mi auguro che faranno buon uso del nostro lavoro"*.

È riconosciuto da molto tempo che l'assenza di analisi inquadrare nei rispettivi contesti ed esaurienti costituisce un problema serio per i decisori politici in campo sanitario. Per rimediare a tale lacuna di informazioni, nel corso di questo mese la Commissione ha portato a termine il primo ciclo biennale sul tema dello stato della salute nell'UE.

Conclusioni principali

I profili sanitari degli Stati membri sono stati redatti in cooperazione con l'OCSE(link is external) e l'Osservatorio europeo delle politiche e dei sistemi sanitari(link is external) Dalla relazione di accompagnamento scaturiscono cinque conclusioni trasversali.

- La promozione della salute e la prevenzione delle malattie creano le condizioni per un sistema sanitario più efficace ed efficiente. Va affrontata, oltre allo squilibrio degli investimenti nella prevenzione, la problematica delle disuguaglianze sociali, illustrata dalla diversa frequenza di screening tumorali o attività fisica delle persone in funzione del livello di reddito e di istruzione più e meno elevato.
- Una robusta assistenza sanitaria di base guida in modo efficiente i pazienti nel sistema sanitario e contribuisce ad evitare spese inutili. Il 27% dei pazienti si rivolge a un pronto soccorso per via dell'inadeguatezza dell'assistenza sanitaria di base. Solo 14 paesi dell'UE impongono la prescrizione di un medico di base per accedere a una consulenza specialistica; altri 9 paesi prevedono incentivi finanziari correlati alla prescrizione.
- L'assistenza integrata garantisce che il paziente riceva un'assistenza onnicomprensiva, evitando le situazioni che si verificano adesso in quasi tutti i paesi dell'UE in cui l'assistenza è frammentata e i pazienti devono cercare soluzioni in un labirinto di strutture sanitarie.
- La programmazione e la previsione proattive delle esigenze in materia di forza lavoro nella sanità aumentano la capacità dei sistemi sanitari di adattarsi alle evoluzioni future. Nell'UE i professionisti della sanità sono 18 milioni ed entro il 2025 saranno creati altri 1,8 milioni di posti di lavoro. Le autorità sanitarie devono preparare la forza lavoro ai cambiamenti imminenti: invecchiamento della popolazione e multimorbilità, necessità di politiche di assunzione oculate, competenze nuove e innovazione tecnica.
- I pazienti dovrebbero essere il fulcro della prossima generazione di dati sanitari migliori al servizio delle politiche e delle pratiche. La trasformazione digitale della sanità e dell'assistenza aiuterà a comprendere gli esiti e le esperienze della vita reale che hanno importanza per i pazienti, con un grande potenziale di accrescere l'efficienza dei sistemi sanitari.

Prossime tappe

Dopo la presentazione ai ministri della Sanità di tutti i paesi dell'UE le autorità nazionali potranno continuare la discussione di queste relazioni con gli esperti dell'OCSE e dell'Osservatorio europeo delle politiche e dei sistemi sanitari. Gli scambi volontari potranno aver luogo a partire dall'inizio del 2018 e aiuteranno i ministri a comprendere meglio le problematiche principali e a elaborare le opportune risposte strategiche.

https://ec.europa.eu/health/state/summary_en

Premi alle ONG che promuovono le vaccinazioni

A Bruxelles alla riunione annuale della piattaforma per la politica sanitaria, il Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare Vytenis Andriukaitis presenterà il premio dell'UE per la salute 2017 destinato alle ONG che promuovono le vaccinazioni. Per scoprire i premiati in tempo reale, segui l'evento live. Alla vigilia della cerimonia di premiazione, il Commissario Andriukaitis ha dichiarato:

"L'immunizzazione delle persone contro le malattie causate da virus o batteri è una delle misure di sanità pubblica economicamente più efficaci sotto il profilo dei costi attualmente disponibili. Ciò nonostante vi è un aumento preoccupante di disinformazione e scetticismo sulla necessità di vaccinarsi. Il ruolo delle organizzazioni non governative a stretto contatto con il pubblico è essenziale per assicurare un'ampia copertura vaccinale. Per la giuria è stato molto difficile scegliere le tre iniziative migliori e sarò fiero di annunciare i vincitori. Tutte le 10 ONG finaliste devono tuttavia essere orgogliose del proprio contributo al miglioramento della sanità pubblica attraverso le vaccinazioni." Per ulteriori informazioni: Premio dell'UE per la salute destinato alle ONG 2017 e azione dell'UE in materia di vaccinazioni.



Piano dell'Unione europea per gli investimenti esterni: via libera ai primi cinque ambiti di investimento

La Commissione europea ha definito ambiti di investimento concreti per il nuovo piano per gli investimenti esterni, che mobilerà 44 miliardi di euro di investimenti sostenibili per l'Africa e i paesi del vicinato dell'UE. Sono cinque gli ambiti di investimento, le cosiddette "finestre di investimento", nei quali saranno attuate le prime azioni del piano per gli investimenti esterni (PIE), tutti cruciali per lo sviluppo sostenibile dei paesi africani e del vicinato dell'Unione.

L'Alto rappresentante/Vicepresidente Federica Mogherini ha dichiarato: "Il piano europeo per gli investimenti esterni è il programma di investimenti per l'Africa più ambizioso di sempre. Attualmente solo il quattro per cento degli investimenti esteri diretti mondiali va all'Africa. Con il piano europeo per gli investimenti esterni possiamo raccogliere almeno 44 miliardi di euro di investimenti privati entro il 2020, in particolare per le aree più fragili del continente. Spero e mi aspetto che altri si uniranno a questo sforzo. Si tratta di un segnale forte del partenariato rafforzato con l'Africa, che giunge alla vigilia del vertice UA-UE della settimana prossima". Il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven Mimica ha aggiunto: "Con la decisione di oggi definiamo l'agenda degli investimenti sostenibili. Sbloccare il potenziale dell'energia sostenibile, promuovere la digitalizzazione per lo sviluppo o sostenere le micro, le piccole e le medie imprese ci aiuterà a creare sviluppo sostenibile e a ridurre la povertà, a beneficio di tutti". Il Commissario per la Politica di vicinato e i negoziati di allargamento Johannes Hahn, ha commentato: "Le finestre di investimento costituiscono una reale opportunità per molte persone e molte imprese dei paesi partner e dell'Unione europea. Coinvolgere il settore privato e garantire un ambiente favorevole in cui possa prosperare contribuirà alla crescita sostenibile, che è ciò a cui puntiamo. Il piano per gli investimenti esterni apporterà risultati tangibili ai cittadini del vicinato dell'UE e oltre, contribuirà alla creazione di posti di lavoro, all'aumento della competitività e al rafforzamento dell'economia, della governance, della connettività e della società". Le cinque finestre di investimento includono: "Energia sostenibile e connettività", "Finanziamento delle micro, delle piccole e delle medie imprese (MPMI)", "Agricoltura sostenibile, imprenditori rurali e agroindustria", "Città sostenibili" e "Digitale per lo sviluppo".

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-17-4884_en.htm

Adozione di un delfino

A Natale fai un regalo che aiuta il mare e la natura, noi ti offriamo un'idea: l'adozione di un delfino. Regala a te o ai tuoi cari l'adozione di un delfino, il tuo contributo servirà a sostenere i progetti di ricerca e l'aggiornamento del nuovo programma di gestione dati del Centro, in modo da essere ancora più attivi nella tutela dei Cetacei. Il kit di adozione dedicato al Natale contiene:

- una calda felpa con logo Centro Ricerca Cetacei,
- il certificato di adozione
- la scheda descrittiva del delfino adottato,
- la foto del tuo delfino,
- un peluche portachiavi,
- il libro "delfini e balene d'Italia"

Il contributo è di 60 euro e ti permetterà di ricevere periodicamente anche la newsletter informativa sul delfino che hai adottato. Per ricevere il kit di adozione speciale Natale visita il sito www.centroricercacetacei.org alla pagina negozio online dove troverai anche tante altre idee regalo a partire da 15 euro.



La Commissione stanZIA altri 40 milioni di euro di finanziamenti di emergenza a sostegno dell'Italia

La Commissione europea ha stanziato 39,92 milioni di euro di aiuti di emergenza a sostegno l'Italia per aiutarla a migliorare la gestione dei flussi migratori dalla rotta del Mediterraneo centrale. Con questo sostegno supplementare, la Commissione tiene fede agli impegni assunti il 4 luglio 2017 nel piano d'azione per sostenere l'Italia, ridurre la pressione migratoria e aumentare la solidarietà. Commentando la decisione di finanziamento, il Commissario dell'UE per la Migrazione **Avramopoulos** ha dichiarato: "Con questa decisione, la Commissione europea tiene ancora una volta fede all'impegno di sostenere l'Italia e i suoi sforzi per fornire assistenza umanitaria ai migranti e ai rifugiati soccorsi nel Mediterraneo centrale. Per la sua posizione geografica, l'Italia è uno dei paesi maggiormente interessati dai flussi migratori, ma il problema non è italiano, è globale. L'Unione europea si fonda sui principi della solidarietà e della condivisione delle responsabilità, ed è per questo che l'Italia può contare sul nostro sostegno nella sua risposta alla migrazione." I finanziamenti, erogati tramite 11 progetti, contribuiranno a migliorare i servizi offerti ai migranti e ai richiedenti asilo, compresi l'assistenza medica, l'interpretazione e la mediazione interculturale presso i punti di crisi e le altre aree di ingresso. Sarà fornito sostegno economico anche per le risorse umane e le attrezzature dei centri di accoglienza esistenti e futuri, nonché ulteriore sostegno alle autorità responsabili della sorveglianza delle frontiere marittime e delle operazioni di ricerca e salvataggio. L'assistenza finanziaria inoltre la fornitura di attrezzature speciali per i controlli di sicurezza e di strumenti per la lotta al traffico di migranti e alla tratta di esseri umani. La Commissione sta anche valutando un'ulteriore proposta di progetto presentata dalle autorità italiane per l'assistenza dei migranti vulnerabili, come le vittime della tratta e i minori non accompagnati. I 39,92 milioni di euro erogati oggi portano a 189 milioni il totale degli aiuti di emergenza messi a disposizione dell'Italia dalla Commissione nel quadro del Fondo asilo, migrazione e integrazione (AMIF) e del Fondo sicurezza interna (ISF). Questi stanziamenti si aggiungono ai 634,25 milioni di euro assegnati all'Italia in relazione ai programmi nazionali 2014-2020 nel quadro dei fondi destinati agli affari interni (381,49 milioni di euro dall'AMIF e 252,76 milioni di euro dall'ISF).

https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/european-agenda-migration/20171124_managing_migration_eu_financial_support_to_italy_en.pdf

Servizi di pagamento: pagamenti elettronici più sicuri e più innovativi a beneficio dei consumatori

La Commissione europea ha adottato norme per rendere più sicuri i pagamenti elettronici effettuati sia nei negozi che online e per facilitare l'accesso dei consumatori alle soluzioni più comode, economiche e innovative offerte dai prestatori di servizi di pagamento. Le norme danno esecuzione alla seconda direttiva sui servizi di pagamento dell'UE, frutto della recente revisione delle norme, che mira a modernizzare i servizi di pagamento in Europa, così da restare al passo con la rapida evoluzione del mercato e permettere il pieno sviluppo del mercato europeo del commercio elettronico. Le norme adottate oggi consentono ai consumatori di utilizzare i servizi innovativi offerti da terze parti, ossia le società di tecnologia finanziaria, le cosiddette "fintech", mantenendo allo stesso tempo rigorosi requisiti di protezione dei dati e di sicurezza per i consumatori e le imprese dell'UE. Tra l'altro, sono previste soluzioni di pagamento e strumenti per la gestione delle finanze personali che aggregano le informazioni provenienti da conti diversi. Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "Le nuove norme saranno una guida per tutti gli operatori, vecchi e nuovi, consentendo loro di offrire servizi di pagamento migliori ai consumatori e di garantirne allo stesso tempo la sicurezza." Uno degli obiettivi fondamentali della seconda direttiva sui servizi di pagamento è aumentare il livello di sicurezza e di affidabilità dei pagamenti elettronici. In particolare, la direttiva impone ai prestatori di servizi di pagamento di sviluppare l'autenticazione forte del cliente. Le norme adottate oggi includono pertanto disposizioni rigorose per ridurre in misura significativa il livello delle frodi nei pagamenti e per tutelare la riservatezza dei dati finanziari degli utenti, in particolare nei pagamenti online. Per eseguire i pagamenti è richiesta una combinazione di almeno due elementi indipendenti, ad esempio un elemento fisico — una carta o un telefono cellulare — combinato con una password o un elemento biometrico, come le impronte digitali. La seconda direttiva sui servizi di pagamento istituisce anche un quadro per i nuovi servizi collegati ai conti di pagamento dei consumatori, quali i cosiddetti servizi di disposizione di ordine di pagamento e i servizi di informazione sui conti. Grazie alle nuove norme, questi servizi innovativi, già offerti in modo sicuro in molti paesi dell'UE, saranno messi a disposizione dei consumatori in tutta l'UE, nel rispetto di rigorosi requisiti di sicurezza. Le norme adottate oggi specificano i requisiti per standard di comunicazione comuni e sicuri tra le banche e le società di tecnologia finanziaria. Dopo l'adozione da parte della Commissione, il Parlamento europeo e il Consiglio dispongono di tre mesi per esaminare le norme tecniche di regolamentazione. Una volta scaduto il periodo di controllo, le nuove norme saranno pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Le banche e gli altri prestatori di servizi di pagamento avranno 18 mesi per attuare le misure di sicurezza e mettere a punto gli strumenti di comunicazione. Contesto Le norme tecniche di regolamentazione adottate oggi sono state elaborate dall'Autorità bancaria europea in stretta collaborazione con la Banca centrale europea. Esse stabiliscono le modalità di applicazione dell'autenticazione forte del cliente. Nella maggior parte delle situazioni, non sarà più sufficiente il semplice inserimento della password o dei dati riportati sulla carta di credito per eseguire i pagamenti. In alcuni casi, infatti, oltre agli altri due elementi indipendenti, sarà necessario un codice, che sarà valido soltanto per l'operazione che si intende effettuare. L'obiettivo è quello di ridurre in misura significativa l'attuale livello delle frodi per tutti i metodi di pagamento, in particolare per i pagamenti online, e di tutelare la riservatezza dei dati finanziari degli utenti. Le norme riconoscono anche che livelli accettabili di sicurezza possono essere conseguiti, in alcuni casi, con metodi diversi dall'uso dei due elementi indipendenti necessari per l'autenticazione forte. Ad esempio, i prestatori di servizi di pagamento possono essere esentati, se hanno sviluppato modalità di valutazione dei rischi delle operazioni e sono in grado di individuare le operazioni fraudolente. Esenzioni sono previste anche per quanto riguarda i pagamenti senza contatto fisico e le operazioni per piccoli importi e per determinati tipi di pagamento, quali tariffe di trasporto urbano o di parcheggio. Grazie a queste esenzioni, i prestatori di servizi di pagamento possono continuare a offrire soluzioni di pagamento comode, senza comprometterne la sicurezza. Inoltre, le norme specificano gli obblighi delle banche e dei prestatori di soluzioni di pagamento innovative e strumenti di informazione sui conti. Le banche non possono impedire ai consumatori di utilizzare i nuovi servizi. Le banche che offrono accesso online ai conti sono anch'esse tenute a collaborare con le società di tecnologia finanziaria o con le altre banche che offrono questi nuovi servizi. Per questo, le banche devono stabilire canali di comunicazione sicuri per trasmettere dati e avviare i pagamenti. Per i pagamenti online di beni e servizi i consumatori godranno dei benefici offerti dalla più ampia scelta e della maggiore concorrenza. Potranno inoltre gestire le finanze personali in modo più efficiente, grazie ad applicazioni che aggregano le informazioni provenienti dai conti detenuti presso banche diverse.

Chi si è aggiudicato i primi premi dello sport dell'UE #BeInclusive?

Alla primissima cerimonia di conferimento dei premi dello sport dell'UE #BeInclusive a Bruxelles, il Commissario responsabile per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport Tibor **Navracsics** annuncerà i tre vincitori, che si aggiudicheranno un premio di 10.000 euro ciascuno, e le rispettive motivazioni. Il Commissario **Navracsics** ha dichiarato: "Con i premi dello sport dell'UE #BeInclusive desidero dare risalto e riconoscimento al lavoro e all'impegno straordinari volti a promuovere l'inclusione sociale tramite lo sport in tutta Europa. Lo sport è uno strumento molto efficace per abbattere le barriere e costruire una società più inclusiva, e intendo riconoscere questo suo ruolo." Il concorso ha preso avvio a giugno ed era aperto a tutte le organizzazioni con sede nell'UE, pubbliche o private, a scopo di lucro o no-profit, che hanno sviluppato con successo progetti sportivi finalizzati all'inclusione sociale delle minoranze etniche, dei rifugiati, delle persone con disabilità o di qualsiasi altro gruppo in condizioni sociali difficili. L'iniziativa rientra negli sforzi della Commissione volti a promuovere i valori della libertà, della tolleranza e della non discriminazione attraverso l'istruzione, sia formale che non formale, come stabilito nella cosiddetta dichiarazione di Parigi. I progetti sono stati valutati in base all'impatto, alla replicabilità e all'innovazione e ne sono stati selezionati nove. I tre migliori saranno presentati questa sera. I nomi dei vincitori saranno disponibili qui https://ec.europa.eu/sport/be-inclusive_en insieme ad informazioni su tutti i progetti.



Risultati dell'analisi comparativa 2017 sui servizi digitali pubblici

Dall'analisi comparativa in materia di e-Government 2017 emerge che nei paesi europei è migliorata la fornitura di servizi pubblici digitali, ma è necessario utilizzare maggiormente le tecnologie di supporto per promuovere l'accessibilità transfrontaliera e la trasparenza. Le amministrazioni pubbliche di 34 paesi europei hanno ottenuto punteggi elevati (80%) per quanto riguarda la fornitura di servizi pubblici online prontamente disponibili, accessibili da dispositivi mobili e intuitivi e sono stati compiuti progressi riguardo alla disponibilità transfrontaliera dei servizi digitali, tuttavia questi servizi potrebbero essere incrementati utilizzando fattori abilitanti come l'identificazione elettronica o i documenti elettronici. Lo studio, basato sui dati raccolti negli Stati membri dell'UE, ma anche in Islanda, Norvegia, Montenegro, Serbia, Svizzera e Turchia, indica che occorre fare di più per informare gli utenti su aspetti quali la durata delle procedure amministrative o l'uso di dati personali per completare un atto amministrativo, e a questo proposito, l'adozione del progetto di regolamento sullo sportello digitale unico garantirà ai cittadini e alle imprese negli Stati membri dell'UE accesso centralizzato alle informazioni sui diritti transfrontalieri e le relative procedure. Lo studio ribadisce la necessità di ulteriori interventi; analisi condivisa dagli Stati Membri che, nell'addebiatizzazione di Tallin sull'eGovernment recentemente adottata, hanno deciso di agire per contribuire a migliorare i servizi pubblici digitali nell'UE. L'allegato della dichiarazione di Tallin definisce i principi di centralità dell'utente concordati dagli Stati membri, secondo cui i cittadini e le imprese devono essere al centro dei servizi pubblici digitali

Da Bruxelles 630 milioni di euro per nuovi campioni della ricerca: annunciati i vincitori degli ERC Consolidator Grants

329 ricercatori, tra cui 33 italiani (14 ospitati in Italia, 19 all'estero), riceveranno un finanziamento fino a 2 milioni di € ciascuno per i loro progetti di ricerca e per assumere membri dei loro team. Tra i vari progetti selezionati: come i batteri resistenti ai medicinali possono tornare ad essere sensibili agli antibiotici? La tua casa è davvero un investimento sicuro? Ci può essere un modo più efficiente per studiare l'ossigeno, elemento più numeroso sulla terra? Questi sono solo alcuni esempi delle sfide in ambiti della conoscenza non ancora esplorati che i nuovi beneficiari del Consiglio Europeo per le Ricerche (ERC) stanno per affrontare. L'ERC ha annunciato oggi l'assegnazione dei Consolidator Grants che vanno a 329 ricercatori d'eccellenza in tutta Europa. Il finanziamento, parte del programma europeo di ricerca e innovazione Horizon 2020, vale in totale 630 milioni di euro e darà loro un'occasione per svolgere progetti con impatto su vasta scala in ambito scientifico e non solo. In questa occasione Carlo Moedas, Commissario europeo per la Ricerca, Scienza e Innovazione, ha dichiarato: *"Il programma Horizon 2020 finanzia 329 nuove sovvenzioni ERC con 630 milioni di euro per incentivare l'eccellenza e lo spirito di competizione in ambito scientifico. Queste sovvenzioni contribuiscono ad incrementare l'attrattiva dell'Unione Europea come un luogo favorevole alla ricerca e all'innovazione. Sono anche lieto di vedere che il numero di sovvenzioni attribuite a ricercatrici donne sta crescendo nelle competizioni ERC. Abbiamo ancora molto da fare, ma è sempre stata mia ambizione impegnare tutte le energie possibili per raggiungere la parità di genere nel regno della ricerca e dell'innovazione."* Il Presidente di ERC, il Professor Jean-Pierre Bourguignon, ha commentato: *"A nome del Consiglio Scientifico vorrei congratularmi con i nuovi vincitori delle sovvenzioni ERC. Esprimo inoltre la mia gratitudine agli oltre 3.000 eccellenti scienziati e accademici per il loro diligente lavoro di valutazione e di selezione delle proposte. Il finanziamento incoraggerà questi scienziati ad esplorare ulteriormente l'ignoto e sviluppare le loro idee più coraggiose frutto della loro iniziativa. Lasciando loro libertà scientifica e autonomia finanziaria, l'ERC sta consentendo passi da gigante. Questo facilita la capacità dell'Europa di rispondere alle numerose sfide e a migliorare le vite dei suoi cittadini, se vengono intraprese politiche appropriate."* I beneficiari metteranno in pratica i loro progetti presso università e centri di ricerca in 22 diversi paesi in tutta Europa, in testa Regno Unito (60 sovvenzioni), a seguire Germania (56), Francia (38) e Olanda (25). In questa competizione, ricercatori di 39 nazionalità hanno ricevuto finanziamenti, tra loro degni di nota sono tedeschi (55 sovvenzioni), italiani (33), francesi (32) e inglesi (31). I progetti di ricerca proposti dai nuovi beneficiari coprono un'ampia varietà di argomenti nelle scienze fisiche e ingegneristiche, scienze della vita, così come scienze sociali e umanistiche. (Vedi ulteriori esempi) Questa volta l'ERC ha valutato 2.538 proposte di ricerca, delle quali il 13% verrà finanziato. Il 32% delle sovvenzioni sono state assegnate a candidate donne. Le sovvenzioni creeranno un numero stimato di 2 mila posti di lavoro per studenti dottorati e dottorandi e altro personale che lavora nei gruppi di ricerca dei beneficiari. (Vedi ulteriori statistiche)

Lista di tutti i ricercatori selezionati in ordine alfabetico

Lista dei ricercatori selezionati per argomento (in ordine alfabetico):
 Scienze fisiche e ingegneria · Scienze umane
 · Scienze sociali e umanistiche · Statistiche – Consolidator Grants 2017

Scopri ulteriori progetti in questa Consolidator Grant competition

Background Gli ERC Consolidator Grants sono assegnati a eccellenti ricercatori di qualsiasi nazionalità ed età, con dai 7 ai 12 anni di esperienza dopo il dottorato, e un curriculum scientifico che mostri grandi potenzialità. La ricerca deve essere condotta in organizzazioni di ricerca pubbliche o private situate in uno degli Stati Membri o dei Paesi Associati. Il finanziamento (di massimo 2 milioni di euro per sovvenzione) viene elargito per un massimo di cinque anni e serve principalmente ad assumere ricercatori e altro personale che costituisce la squadra dei beneficiari. A proposito di ERC Il Consiglio europeo per le Ricerche, creato dall'Unione europea nel 2007, è la prima organizzazione europea di finanziamento per eccellenti ricerche di frontiera. Ogni anno, seleziona e finanzia i ricercatori migliori e più creativi di qualsiasi nazionalità ed età, per portare avanti progetti in Europa. L'ERC ha tre schemi principali di sovvenzione: Starting Grants, Consolidator Grants e Advanced Grants. Un ulteriore schema di finanziamento, Synergy Grants, è stato rilanciato nel 2017. Ad oggi l'ERC ha finanziato oltre 7.500 ricercatori d'eccellenza a vari stadi delle loro carriere e più di 50.000 studenti dottorati e dottorandi e altro personale che lavora nei loro gruppi di ricerca. L'ERC ha un budget annuale di 1,8 miliardi di euro per il 2017, che corrisponde all'1% circa della spesa totale in ricerca in Europa. Con un budget di oltre 13 miliardi di euro per gli anni dal 2014 al 2020, l'ERC è parte del programma di ricerca e innovazione Horizon 2020, del quale è responsabile il Commissario europeo Carlo Moedas. L'ERC è guidato da un corpo di governo indipendente, il Consiglio Scientifico, presieduto dal Professor Jean-Pierre Bourguignon, Presidente dell'ERC dal gennaio 2014.

Piattaforma europea per l'integrazione dei Rom

Mercoledì la Commissione europea organizza l'11ma Piattaforma europea per l'integrazione dei Rom. Martedì mattina la Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere Věra Jourová aprirà questa edizione dedicata alla transizione dall'istruzione al lavoro dei giovani di etnia Rom, che restano il gruppo più sottorappresentato nel mercato del lavoro. La Commissaria Jourová ha dichiarato: "L'Europa non può permettersi di lasciare che i giovani Rom non esprimano il loro potenziale. Il numero crescente di giovani Rom che non studiano, non lavorano e non frequentano corsi di formazione è preoccupante. I responsabili politici devono indagarne le cause e risolvere il problema. La povertà, i bassi livelli di istruzione e la discriminazione sia nell'istruzione che in ambito lavorativo costituiscono barriere che impediscono ai Rom di ottenere impieghi stabili." In questi due giorni rappresentanti dei Governi, autorità locali e regionali, organizzazioni della società civile, organizzazioni internazionali e rappresentanti delle istituzioni europee parteciperanno a dibattiti sulla transizione dall'istruzione al lavoro dei giovani Rom. I risultati delle discussioni saranno presentati ai responsabili politici, ai rappresentanti del mondo dell'istruzione, ai datori di lavoro, alle imprese e alle altre parti interessate.



Questa settimana al Parlamento europeo: budget per il 2018, nuovo tribunale, Paradise Papers

Gli eurodeputati votano il budget per 2018, discutono della creazione di un nuovo tribunale per le dispute sugli investimenti e incontrano i giornalisti dei Paradise Papers. Mercoledì 29 novembre gli eurodeputati discutono il budget UE per il 2018. I negozianti del Parlamento hanno trovato un accordo provvisorio sulla bozza di budget con il Consiglio ma la sessione plenaria deve ancora dare il proprio assenso. Il voto è previsto per il 30 novembre. Materia di discussione questa settimana è la creazione di un tribunale per risolvere le dispute che riguardano gli investimenti. Con molte probabilità i parlamentari chiederanno alla Commissione europea di istituire una corte per risolvere i conflitti che emergono negli accordi commerciali come il TTIP e il CETA. La Commissione Energia vota martedì 28 novembre a proposito di due relazioni su misure per promuovere l'energia pulita nell'UE. Una relazione tratta i nuovi requisiti per la promozione del risparmio energetico e l'aumento della quota di risorse rinnovabili. L'altra relazione riguarda una riforma delle regole di efficienza energetica per ridurre i costi per i consumatori e migliorare la sicurezza degli approvvigionamenti. Tre giornalisti del Consorzio internazionale per il giornalismo investigativo (International Consortium for Investigative Journalism), che hanno portato alla luce i Paradise Papers, sono al Parlamento martedì 28 novembre per discutere di evasione e elusione fiscale con i deputati della Commissione che si occupa di trovare misure per contrastare questi fenomeni. A questa audizione pubblica partecipano anche il Commissario europeo Pierre Moscovici e la Commissaria europea Vera Jourová. Martedì si discute anche di sicurezza alimentare. Gli eurodeputati della Commissione Ambiente e sicurezza alimentare potrebbero votare contro una legislazione che permette l'uso di fosfati nella preparazione della carne per il kebab.

Resto al sud, via agli aiuti per giovani imprenditori . Operativo anche il progetto #Banca terre incolte

Le terre abbandonate potranno essere coltivate dai giovani che puntano al rilancio dell'agricoltura con produzioni di eccellenza. Ma anche gli stessi giovani potranno avviare nuove realtà imprenditoriali, grazie al finanziamento che potranno ricevere dal governo. Sono queste «le nuove opportunità per i giovani» che sono state illustrate oggi a Napoli nel corso di un convegno al quale preso parte, i ministri della Coesione territoriale, Claudio De Vincenti, e dell'Agricoltura, Maurizio Martina, oltre al presidente della Giunta regionale della Campania, Vincenzo De Luca, il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris e l'amministratore delegato di Invitalia, Domenico Arcuri. L'obiettivo come ha spiegato il ministro per la Coesione territoriale, De Vincenti, è quello di creare 100mila occasioni di lavoro per il prossimo triennio. Il progetto #Banca terre incolte, proprio da oggi operativo, ha l'obiettivo di promuovere la valorizzazione e la riqualificazione dei beni non utilizzati nelle regioni del Mezzogiorno. Su queste terre potranno avere sede imprese agricole giovanili che possono puntare su produzioni di qualità. I terreni abbandonati (e per tali si intendono quelli sui quali non si stata esercitata l'attività agricola negli ultimi dieci anni) se di proprietà pubblica verranno affidati direttamente ai giovani, se di proprietà privata verranno presi in fitto. Questa misura è collegata con il progetto «Resto al Sud» che prevede incentivi per la nascita di nuove attività imprenditoriali, con una dotazione finanziaria di 1250 milioni di euro. Il progetto prevede un finanziamento fino al 100 per cento delle spese, con un 35 per cento a fondo perduto e con il 65 per cento garantito da un finanziamento bancario, garantito dal Fondo di Garanzia per le Pmi. Le agevolazioni sono rivolte ai giovani tra i 18 ed il 35 anni residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Per tutta la durata del finanziamento i beneficiari non possono essere titolari di un rapporto a tempo indeterminato presso un altro soggetto. Sono finanziabili attività di produzioni di beni e servizi, sono escluse però dal finanziamento le attività libero professionali e il commercio. I fondi possono essere impiegati per ristrutturazione e manutenzione straordinaria di beni immobili, per l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, per i programmi informatici. Possono fare richiesta di finanziamento le società, anche cooperative, le ditte individuali e le persone fisiche che intendono costituirsi in società, dopo l'esito positivo della valutazione.

ANCE: SCOMPARE NEL NULLA 51 GARE D' APPALTO DEL 2016 SU 96 INCANTI NE SONO STATI AGGIUDICATI SOLO 45

CUTRONE: "DAL 2013 PERSE LE TRACCE DI 456 GARE PER 559,7 MILIONI, IL 50%. E' UN FENOMENO CARSIICO DI CUI NESSUNO SPIEGA IL PERCHE' NE' PENSA A PORVI RIMEDIO"

In Sicilia all'incapacità dei governi di utilizzare le ingenti risorse disponibili per opere pubbliche si aggiunge l'inerzia delle stazioni appaltanti nell'aggiudicare i pochissimi bandi pubblicati. Il 2016 sarà ricordato come l'anno nero delle gare d'appalto nell'Isola. L'Osservatorio dell'Ance Sicilia sulle pubblicazioni nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana, analizzando i pubblici incanti dello scorso anno aggiudicati entro il 31 ottobre 2017, evidenzia che su appena 96 nuove infrastrutture proposte al mercato per un valore di 142,4 milioni di euro (il trend più basso dal 1999), ne sono state aggiudicate appena 45 (46,88%) per un importo di 55,7 milioni (39,15%), cifra su cui si sta giocando la sopravvivenza dell'intero comparto regionale: su poco più di 2mila aziende ancora attive ne stanno lavorando solo 45 più l'indotto. Di contro, al 31 ottobre scorso non si hanno più notizie di 51 gare (53,12%) che non risultano né annullate o sospese né aggiudicate, per complessivi 86,6 milioni (60,85%).

Sono i bandi di competenza degli Urega a registrare la percentuale più alta di ritardi nelle procedure: sono scomparse dalle rilevazioni 22 gare su 31 (70,97%) per un valore di 63,8 milioni su 92,6 milioni complessivi (68,87%).

L'analisi storica dal 1999 in poi mostra alcune curiosità statistiche: il numero di gare annullate o sospese (che parte dalle 57 di 18 anni fa) si è via via ridotto progressivamente fino ad azzerarsi nel 2013; il numero delle gare di cui non si ha più notizia parte dalle 426 del 1999 (che corrispondono però al 17,90% di 2.380 gare bandite e a 198 milioni, il 13,45% di 1 miliardo e 477 milioni di euro di importo totale) e finisce con le 51 del 2016 che costituiscono il 53,12% delle 96 opere proposte, per 86,6 milioni, pari al 60,85% degli importi totali. Ciò è il risultato di un fortissimo depauperamento del mercato delle opere pubbliche aggravato da ritardi e inefficienze delle stazioni appaltanti.

Le province più colpite nel 2016 sono Siracusa con zero gare aggiudicate su due bandite, e Caltanissetta ed Enna (una su due). Il mercato siciliano delle infrastrutture è ormai talmente asfittico e insignificante da non interessare più le aziende d'Oltre Stretto. Infatti, delle 45 imprese aggiudicatarie nel 2016, solo 2 hanno sede fuori dalla Sicilia, anche se sono risultate aggiudicatarie del 18,16% dei 55,7 milioni aggiudicati (esattamente 10,1 milioni). Le altre imprese impegnate nei cantieri sono 5 della provincia di Agrigento, 5 di Caltanissetta, 8 di Catania, nessuna di Enna, 7 di Messina, 11 di Palermo, 1 ciascuna di Ragusa, Siracusa e Trapani. Altre quattro imprese non sono identificabili territorialmente e sono assegnatarie del 7,6% degli importi (4,2 milioni).

"Ormai stiamo parlando del nulla – commenta Santo Cutrone, presidente di Ance Sicilia – dal 2013 ad oggi non si hanno notizie di 456 gare d'appalto per 559,7 milioni di euro. Significa che il 50% delle già poche occasioni di lavoro si perde nel vuoto: un 'fenomeno carsico' di cui nessuno spiega il perché né pensa a porvi rimedio. Di fronte alla fame delle imprese e dei lavoratori la classe politica non può continuare ad essere indifferente. Il nuovo governo regionale dovrà porre tra le priorità lo sblocco delle procedure di gara responsabilizzando le commissioni e il pieno e immediato utilizzo dei quasi 10 miliardi di euro disponibili per infrastrutture. Il comparto dell'edilizia – conclude Cutrone – non potrà reggere un altro quinquennio di immobilismo".

ANCE SICILIA

CONCORSI

Borse Erasmus+ for Traineeship

Nuovo bando di assegnazione di borse Erasmus+ for Traineeship al quale potranno accedere tutti gli studenti iscritti presso gli Atenei consorziati, con scadenza **10 dicembre 2017**. Il progetto "Universities for EU projects" n. 2017-1-IT02-KA103-035677 erogherà 176 borse per mobilità ai fini di apprendimento per un totale di **529 mensilità**. Il periodo di mobilità deve essere compreso tra il 22 gennaio 2018 ed il 31 ottobre 2018. Il bando si rivolge a chi vuole sviluppare competenze nel settore dell'europrogettazione e possono partecipare studenti e studentesse di tutte le facoltà, in possesso dei requisiti minimi previsti. Il link di riferimento è: <http://www.sendsicilia.it/main/portfolio/dettaglio.jsp?i=119> dal quale è possibile scaricare in bando, reperibile all'indirizzo: http://www.sendsicilia.it/media/allegato/I_Bando_2017_31_ottobre_15094460874860.pdf Contiamo sulla vostra collaborazione per dare massima visibilità. A tal proposito alleghiamo comunicato stampa e la locandina di pubblicizzazione. Il partner intermediario EuGen ha realizzato, inoltre, un video di presentazione rivolto agli studenti, che, per comodità di trasmissione, potete invece visionare andando sul relativo link che è: <https://biteable.com/watch/universities-for-eu-projects-studenti-copy-1603236>



OFFERTA DI LAVORO

Affermata Società nel settore dei fertilizzanti, agrofarmaci e accessori tecnici **RICERCA** Tecnici laureati o diplomati con esperienza di campo per l'area Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Lazio e Campania
Gli interessati possono inviare il proprio CV a agroricerca@gmail.com

Stage retribuiti nel settore comunicazione a Londra

Walt Disney International cerca **studenti universitari per uno stage a Londra nei settori del marketing e della comunicazione**. I ragazzi lavoreranno sulle diverse divisioni del gruppo, come Disney Channel, Walt Disney Studios, Disney Interactive e Disney Media Distribution. Per candidarsi è necessario:

- Essere uno studente universitario
- Avere il permesso di lavorare in Gran Bretagna
- Frequentare un corso di studi relativo al marketing o alla comunicazione
- Ottima conoscenza degli strumenti MS Office
- Attenzione ai dettagli e capacità di lavorare sotto pressione
- Capacità di gestione delle priorità e delle task amministrative

I tirocini, della durata di un anno con 25 giorni di ferie, saranno retribuiti con £18.000. Per candidarsi è necessario inviare il proprio CV e una lettera di presentazione, entrambi in inglese attraverso il form online su sito Disney **Careers entro il 15 dicembre 2017**.
<https://jobs.disneycareers.com/job/-/391/5832614>

STAGE

Stage in Europa presso Goldman Sachs per studenti universitari. Scadenza: **3 gennaio 2018**. Il Goldman Sachs Group, una tra le più grandi banche del mondo, offre vari programmi di stage. Stage all'ONU in Svizzera contro le mine. Scad.: 30 settembre 2018. L'UNMAS, Mine Action Service delle Nazioni Unite, ha lo scopo di mettere in sicurezza armi.

<http://www.eurocultura.it/partire/stage-all-estero/colti-al-volo-stage-all-estero>

BANDO DI CONCORSO GENERALE EPSO/AST-SC/06/

17 SEGRETARI/COMMESSI (SC 1 E SC 2)

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per esami al fine di costituire elenchi di riserva dai quali le istituzioni dell'Unione europea potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari « **segretari/commessi** » (gruppo di funzioni AST-SC).

Il presente bando di concorso generale riguarda due gradi. È possibile candidarsi per uno solo di essi.

I candidati devono conoscere **almeno 2 lingue ufficiali dell'UE**, la prima almeno al livello C1 (conoscenza approfondita) e la seconda almeno al livello B2 (conoscenza soddisfacente). Si noti che il livello minimo richiesto riguarda ogni singola abilità linguistica indicata nell'atto di candidatura (parlato, scritto, ascolto, lettura).

Studi superiori della durata di **almeno 1 anno** attestati da un diploma direttamente attinenti alla natura delle funzioni da svolgere, oppure studi secondari attestati da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguiti da un'esperienza professionale della durata di **almeno 3 anni** direttamente attinente alla natura delle funzioni da svolgere

una formazione professionale (equivalente al livello 4 del quadro europeo delle qualifiche http://ec.europa.eu/ploteus/search/site?f%5B0%5D=im_field_entity_type%3A97) **di almeno 1 anno**, seguita da un **minimo di 3 anni di esperienza professionale**. Sia la formazione che l'esperienza professionale devono essere direttamente attinenti alla natura delle funzioni da svolgere.

Solo per il grado SC2 Almeno 4 anni di ulteriore esperienza professionale direttamente attinente alla natura delle funzioni da svolgere. Primo termine: occorre iscriversi per via elettronica collegandosi al sito dell'EPSO <http://jobs.eu-careers.eu> **entro il 12 dicembre 2017, ore 12:00 (mezzogiorno), CET**. Il periodo durante il quale dovrà essere compilata la seconda parte dell'atto di candidatura sarà comunicato ai candidati interessati poco dopo la data della prima scadenza. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dell'EPSO: <https://epso.europa.eu/>

GUUE C /A 377 del 09/11/17

BIAT 2018 - NAPOLI 19-20 APRILE 2018

SCADENZA ADESIONI 4/12/2017 CIRCOLARE INFORMATIVA PIANO EXPORT SUD 2

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza la quarta edizione della **BIAT - Borsa dell'Innovazione e dell'Alta Tecnologia** che si terrà a **NAPOLI il 19 e 20 APRILE 2018**.

La scadenza delle adesioni entro il **4 DICEMBRE 2017**. Si tratta di un modello di iniziativa promozionale appositamente ideato per supportare le imprese a valorizzare e a commercializzare i risultati della ricerca innovativa, sia sotto forma di brevetti che di prodotti o servizi ad alto contenuto tecnologico. Attraverso questo format promozionale è possibile realizzare il matchmaking tra offerta e domanda commerciale e tecnologica, tra inventori (startup, MPMI innovative, università, parchi tecnologici) e controparti straniere (grandi imprese, venture-capitalist, ecc.). In concept BIAT nasce con la finalità di costruire un'offerta sistematica di opportunità di applicazione industriale dell'industria del Mezzogiorno. Per potere partecipare occorre compilare in lingua inglese l'apposito modulo presente on-line al seguente link biat2018.ice.it. Separatamente deve essere trasmessa all'indirizzo e-mail biat2018@ice.it la scheda progettuale in lingua italiana e il logo aziendale in formato vettoriale per la pubblicazione. **La partecipazione alla BIAT è GRATUITA**. La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_Dipartimentodegliaffariextraregionali/PIR_PES2PianoExportSuddalquale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link: http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm

Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura della Circolare allegata e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ogni ulteriore informazione sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con:

ICE Tecnologia Industriale, Energia e Ambiente

Team raccolta adesioni e proposte progettuali i cui riferimenti sono riportati nella colonna a destra di pagina 2 dell'allegata circolare informativa dell'iniziativa

Concorso europeo: I giovani e le scienze 2018

Sono aperte le **selezioni italiane** per la trentesima edizione del **concorso europeo I giovani e le scienze, rivolto agli studenti delle scuole superiori di età compresa tra i 14 e i 20 anni**. L'obiettivo è selezionare i migliori talenti italiani da inviare al concorso European Union Contest for Young Scientists - EUCYS, promosso dalla Commissione Europea. Per candidarsi all'iniziativa, **aperta a tutte le discipline scientifiche**, bisogna presentare un **contributo innovativo relativo a un'idea, un prototipo o una ricerca**, spiegati in non più di 10 pagine corredate da eventuali tabelle, foto e grafici. Partecipando alla selezione nazionale è possibile ottenere premi fino a 7000 euro, riconoscimenti europei ed internazionali oltre a borse di studio, viaggi e partecipazioni ad altre competizioni scientifiche in rete con la FAST e la Commissione europea. Il primo appuntamento è fissato dal 24 al 26 marzo a Milano con l'esposizione, aperta al pubblico, degli stand delle invenzioni e la premiazione dei migliori progetti. Il concorso, inserito nel programma per la valorizzazione delle eccellenze lo merito, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-MIUR, è organizzato dalla Federazione delle Associazioni Tecniche e Scientifiche-FAST su incarico della Direzione Generale Ricerca e Innovazione della Commissione europea. **Scadenza: 10 febbraio 2018.**



<http://www.fast.mi.it/gS2018/gS2018.htm>

Borse di studio per giovani donne nelle scienze informatiche

Create in onore di Anita Borg, fondatrice dell'Institute for Women and Technology, e ora rinominate borse "Women Techmakers", le borse offerte da Google sono rivolte a giovani studiose e ricercatrici, al fine di potenziare le loro opportunità di entrare nel campo della tecnologia e delle scienze informatiche.

Destinatarie Possono candidarsi brillanti studiose che nell'a.a. 2017/18 siano iscritte ad un corso di laurea triennale, magistrale o un dottorato di ricerca nei campi delle scienze informatiche, l'ingegneria informatica e altre materie affini.

Condizioni Le vincitrici riceveranno un premio in denaro pari a 7.000 euro ciascuna.

Modalità di candidatura

La candidatura deve avvenire tramite il modulo online. Per iscriversi viene richiesto cv, lettera motivazionale, referenze. Inoltre è necessario descrivere un progetto al quale si è lavorato ed esporre un eventuale progetto futuro che col contributo della borsa si vorrebbe realizzare. Scadenza **11 Dicembre 2017**. Siti di Riferimento Sito Women Techmakers

<http://www.portaledeigiovani.it/scheda/borse-di-studio-giovani-donne-nelle-scienze-informatiche>

BANDO DI CONCORSO GENERALE

EPSO/AD/339/17 — Amministratori (AD 7) nei seguenti settori:

1. ECONOMIA FINANZIARIA, 2. MACROECONOMIA

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire elenchi di riserva dai quali la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari « **amministratori** » (gruppo di funzioni AD). I candidati devono conoscere **almeno 2 lingue ufficiali dell'UE**: la prima almeno al livello C1 (conoscenza approfondita) e la seconda almeno al livello B2 (conoscenza soddisfacente). Si noti che il livello minimo richiesto riguarda ogni singola abilità linguistica indicata nell'atto di candidatura (parlato, scritto, ascolto, lettura). Le abilità suddette sono definite nel *quadro comune europeo di riferimento per le lingue*: (<https://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr>).

Ai fini del presente bando di concorso si intende per:

lingua 1: la lingua utilizzata per i test a scelta multipla su computer

lingua 2: la lingua utilizzata per compilare l'atto di candidatura, all'Assessment center e nelle comunicazioni tra l'EPSO e i candidati che hanno presentato un atto di candidatura valido; la lingua 2 è obbligatoriamente diversa dalla lingua 1.

La lingua 2 deve essere il francese, l'inglese o il tedesco

qualifiche ed esperienze professionali

Per l'economia finanziaria:

Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di **almeno quattro anni** attestata da un diploma in economia, matematica, statistica, econometria o finanze seguito da un'esperienza professionale della durata di **almeno sei anni** nel campo della finanza, dell'economia o dell'analisi attinente alla natura delle funzioni da svolgere

Oppure

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di **almeno tre anni** attestata da un diploma in economia, matematica, statistica, econometria o finanze seguito da un'esperienza professionale della durata di **almeno sette anni** nel campo della finanza, dell'economia o dell'analisi attinente alla natura delle funzioni da svolgere

Per la macroeconomia:

Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di **almeno quattro anni** attestata da un diploma in economia, matematica o statistica seguito da un'esperienza professionale della durata di **almeno sei anni** nel campo della macroeconomia o della statistica macroeconomica

Oppure

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di **almeno tre anni** attestata da un diploma in economia, matematica o statistica seguito da un'esperienza professionale della durata di **almeno sette anni** nel campo della macroeconomia o della statistica macroeconomica

Occorre iscriversi per via elettronica collegandosi al sito dell'EPSO <http://jobs.eu-careers.eu> entro la seguente data:

19 dicembre 2017 alle ore 12:00 (mezzogiorno) CET.

GUUE C /A 386 del 16/11/17



SVE

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali:

Euromed Carrefour Sicilia

: <https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/>

Info Associazione Culturale Strauss:

Telefono: 0934 951144

E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it,

kype: associazione.culturale.strauss SVE: evs@arcistrauss.it

Associazione info@volontariatointernazionale.org <http://associazionejoint.org/> Contatti: RIVE -

Via Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364

mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it

Info: CANTIERI CREATIVI JUMP IN via della repubblica 32 73037 Poggiardo (LE)

Mail selezionejumpin@hotmail.it Web Site: WWW.JUMPINWEB.EU

L'Evento Europeo per i Giovani ritorna nel 2018!

EYE2018, la terza edizione del "European Youth Event" per e con i giovani, torna l'1 e 2 giugno 2018, a Strasburgo, Francia. Ancora una volta il **Parlamento Europeo** aprirà le sue porte ad oltre 8000 giovani tra i 16 e i 30 anni da tutti gli Stati membri UE o altre paesi europei, che avranno l'opportunità di far sentire la propria voce e presentare idee innovative per il futuro dell'Europa. I partecipanti avranno l'opportunità di discutere con decisori politici e personalità di spicco sul palcoscenico europeo. EYE2018 comprenderà una vasta gamma di attività in inglese, francese e tedesco su cinque temi principali:

- Giovani e anziani: stare al passo con la rivoluzione digitale
- Ricchi e poveri: invocare una più equa ripartizione
- Da soli e insieme: lavorare per un'Europa più forte
- Sicurezza e pericolo: sopravvivere in un periodo di turbolenza
- Locale e globale: proteggere il nostro pianeta.

I partecipanti EYE potranno registrarsi come gruppo, con un minimo di 10 partecipanti, da **ottobre a dicembre 2017**.

<http://www.europarl.europa.eu/european-youth-event/en/home.html>

Corsi di Europrogettazione

Europrogettazione, cosa significa? I corsi di Europrogettazione o master di Europrogettazione sono corsi introduttivi alla scrittura di progetti di calibro europeo. Questo significa essere in grado di scrivere dei progetti che rientrano nei parametri imposti dall'Europa affinché questi godano di una totale ed intera copertura finanziaria da parte dell'UE. Partecipare a un Master di Europrogettazione significa allora poter dare forma alle proprie idee e vita ai propri sogni. In particolare, il programma Erasmus+, è quello che consente di scrivere progetti per il terzo settore. Il programma di Servizio Volontario Europeo e gli Scambi Internazionali fanno parte dell'Erasmus plus ma è solo una piccola parte dello stesso. Le possibilità di ingrandire il progetto e quindi l'utenza sono diverse, per questo un corso di europrogettazione può essere fondamentale: il primo passo da fare è conoscere i finanziamenti e capire come potervi ambire. Ecco perchè un Master può diventare fondamentale se siamo interessati a questo mondo. Se ti interessa il mondo degli Scambi Europei e del volontariato, sei interessato a scrivere progetti di volontariato e capire come funziona questo mondo, un Master di Europrogettazione è quello che fa per te! Esistono dei corsi accessibili a tutti e studiati apposta per darti le basi necessarie per iniziare questo lavoro. Inoltre sarà possibile trovare un tirocinio retribuito alla fine dei corsi. Scopri di più cliccando qua. <https://corsidieuroprogettazione.it/fatti-non-parole/>

Nuovo Bando

Titolo: Tre agenti temporanei presso EU-LISA Scadenza: **14 DICEMBRE 2017** Codice riferimento: **EU-LISA/17/TA/5.10.11**

http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/altreopportunita.html

Titolo: Un agente temporaneo

presso EASO Scadenza: **13 DICEMBRE 2017** Codice riferimento: **EASO/2017/TA/035**

http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/altreopportunita.html

Premio l'Oreal Italia per le donne e la scienza!

Riparte il premio l'Oreal Italia per le donne e la scienza, un'iniziativa partita nel 2002 e giunta alla sua 16° edizione, grazie alla quale fino ad oggi 76 ricercatrici hanno potuto proseguire gli studi. Il premio, promosso in collaborazione con la Commissione nazionale italiana per l'Unesco, prevede **6 borse di studio da 20.000 euro ciascuna**. L'obiettivo di l'Oreal Italia è quello di **favorire la formazione di talenti femminili, in ogni campo della scienza, dello studio e della ricerca**, per colmare il divario verso le pari opportunità. Negli anni precedenti l'iniziativa ha sostenuto le giovani ricercatrici nel raggiungere gli obiettivi desiderati per una promettente carriera. I nomi delle vincitrici verranno annunciati durante la cerimonia di premiazione che si terrà il prossimo giugno 2018.

Scadenza: 15 gennaio 2018.

<http://www.forwomeninscience.com/it/manifesto>

Vivi e studia all'estero per un trimestre, un semestre o un anno

Nessuna formula di soggiorno vale quanto l'esperienza di un anno o di un semestre scolastico all'estero. E' una delle più belle **avventure** che si possano vivere in giovane età. Una **sfida** che si rivelerà utile ed inestimabile per il **futuro**. Scoprirai una **nuova cultura** vivendola in prima persona, il modo migliore per **imparare una lingua straniera!**

Avrai inoltre l'opportunità di creare rapporti solidi e duraturi con persone che vivono dall'altra parte del mondo, verrai a contatto con un nuovo ambiente scolastico per apprezzarne vantaggi e differenze e affrontare con più consapevolezza gli studi superiori. **Eurocultura** ha scelto di collaborare e di proporre i programmi **High School** all'estero di **WEP** (World Education Program), organizzazione internazionale che promuove scambi culturali, educativi e linguistici nel mondo dal 1988. **Hai tra 15 e 18 anni?** Scegli la destinazione dei tuoi sogni e parti per un **anno, semestre o trimestre all'estero**. Quale programma scegliere? **Non esiste una formula migliore, tutto dipende dalle vostre motivazioni e aspettative!**

Programma scolastico Exchange Il programma exchange è rivolto ai ragazzi che mettono davanti a tutto l'idea dello scambio culturale, lo studente sarà completamente immerso nella cultura del Paese straniero vivendo la quotidianità della famiglia ospitante. E' un programma che richiede grandi doti di adattabilità ma che restituisce una grande ricchezza umana. Il partecipante può scegliere tra una ventina di Paesi in tutto il mondo.

Programma scolastico Flex Il programma Flex è rivolto a tutti coloro che desiderano scegliere la località del soggiorno sulla base del clima, della zona geografica o delle opportunità scolastiche ed extra scolastiche disponibili. Il programma è disponibile in Australia, Canada, Nuova Zelanda e Stati Uniti, dove i governi locali hanno posto delle limitazioni al flusso di studenti stranieri che possono frequentare le scuole come exchange students; in Europa è disponibile in Gran Bretagna, Irlanda, Germania e Spagna.

Programma scolastico Area Option Il programma Area Option è invece una via intermedia: pur avendo le stesse basi del Flex (pagamento delle tasse scolastiche e rimborso spese alle famiglie) è proposto ad un costo inferiore consentendo solo la scelta dell'area in cui si svolgerà il soggiorno. È disponibile in USA, Canada, Australia, Gran Bretagna e Francia e ha caratteristiche diverse a seconda della destinazione e, quando possibile, consente l'iscrizione anche dopo la fine dei posti per il programma Exchange.

Chiama WEP: 011 668 0902 - 02 659 8510 - 06 45597250 - <http://www.eurocultura.it/partire/high-school#sthash.qPxKfMzS.dpuf>

European Youth Event 2018: costruisci il futuro dell'Europa!

Per la terza volta, più di 8.000 giovani europei si riuniranno a Strasburgo dal 1 al 2 giugno 2018 per condividere la loro visione sul futuro dell'Europa. Registrati ora per partecipare! La terza edizione dell'European Youth Event (EYE 2018) si svolgerà al Parlamento europeo di Strasburgo dall'1 al 2 giugno 2018. Più di 8.000 giovani europei dai 16 ai 30 anni condivideranno le loro idee sul futuro dell'Europa e discuteranno con i membri del Parlamento e altri *decision makers* europei. Le idee che emergeranno da queste due giornate saranno raccolte in un report che sarà distribuito a tutti gli eurodeputati nel luglio 2018 e discusse nelle commissioni parlamentari nell'autunno del 2018. L'evento è aperto a tutti i giovani europei tra i 16 e i 30 anni. Le iscrizioni sono riservate a gruppi di minimo 10 partecipanti. La partecipazione all'EYE 2018 è libera, ma i partecipanti dovranno coprire le spese di trasporto, vitto e alloggio. Iscrizioni entro il **31/12/17**.

<http://www.europarl.europa.eu/european-youth-event/en/news/eye2018:-registrations-are-open!.html>

Opportunità studio e lavoro

Titolo: Un agente temporaneo presso EDA

Scadenza: **20 DICEMBRE 2017**

Istituzione: EDA - AGENZIA EUROPEA DIFESA

Ufficio: BRUXELLES

Codice riferimento: EDA/TA/12.17

Titolo: Un agente temporaneo presso EDA

Scadenza: **20 DICEMBRE 2017**

Istituzione: EDA - AGENZIA EUROPEA DIFESA

Ufficio: BRUXELLES

Codice riferimento: **EDA/TA-AD.14/12.17**

Titolo: Tirocini presso EMSA

Scadenza: **15 DICEMBRE 2017**

Istituzione: EMSA - AGENZIA EUROPEA PER LA SICUREZZA IN MARE

Ufficio: LISBONA

Codice riferimento: **EMSA/2017/ST/17.12**

Titolo: Tre agenti temporanei presso EU-LISA

Scadenza: **14 DICEMBRE 2017**

Istituzione: EU.LISA - AG. EU.GESTIONE OPERATIVA SISTEMI IT LARGA SCALA NELLO SPAZIO DELLA LIBERTA', SICUREZZA E GIUSTIZIA

Ufficio: TALLINN

Codice riferimento: **EU-LISA/17/TA/5.10.11**

Titolo: Un agente temporaneo presso EASO

Scadenza: **13 DICEMBRE 2017**

Istituzione: EASO - UFFICIO EUROPEO DI SOSTEGNO PER L'ASILO

Ufficio: EASO - LA VALLETTA

Codice riferimento: **EASO/2017/TA/035**

<http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita>

64 Borse INPS per Master Universitari in Spagna

64 borse di studio INPS per svolgere Master Universitari presso l'Università di Cartagena in Spagna. I master per lauree in Ingegneria, Architettura, Economia e agraria, Scienza dell'Alimentazione, sono riservate a figli di dipendenti e ex dipendenti pubblici. C'è tempo per candidarsi sino al **12 Febbraio 2018**. <http://www.portaledeligiovani.it/>

Un'opportunità di lavoro/tirocinio/apprendistato in un altro paese dell'UE

Your First EURES Job 5.0 è un progetto finanziato dal **Programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)**, che aiuta i giovani che desiderano svolgere un'esperienza lavorativa all'estero e assiste i datori di lavoro che ricercano figure professionali con diverso profilo nel mercato europeo. È gestito dall'Ufficio di Coordinamento EURES Italia (presso l'Anpal) - insieme ad altri Uffici di coordinamento di 8 paesi europei (Romania, Bulgaria, Croazia, Grecia, Spagna, Portogallo, Cipro, Regno Unito) e vede la collaborazione della Città Metropolitana di Roma Capitale, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e di un ampio network di partner associati referenti della rete EURES in Italia e in Europa.

Possono partecipare tutti i giovani dai **18 ai 35 anni**, cittadini e residenti in uno dei 28 Stati dell'UE, in Islanda o in Norvegia, a prescindere dalla qualifica professionale, dalle esperienze pregresse in ambito lavorativo e dal contesto economico o sociale, e le aziende legalmente costituite nei 28 Stati dell'UE, in Islanda o in Norvegia. Solamente le PMI (piccole e medie imprese con un massimo di 250 dipendenti), tuttavia, possono beneficiare anche di un sostegno finanziario. L'esperienza può essere un rapporto di **lavoro** o un **tirocinio lavorativo**. **I servizi offerti** YfEj 5.0 mette a disposizione dei giovani servizi di informazione e orientamento sui mercati del lavoro europei e fornisce ai datori di lavoro consulenza e assistenza mirate, dalla ricerca all'assunzione di personale. Oltre al matching tra domanda e offerta, l'iniziativa fornisce una gamma di servizi di supporto integrati e personalizzati: Per i giovani

Accesso alle opportunità di lavoro in Europa
Supporto per la registrazione e l'accesso al progetto
Giornate e seminari di informazione
Consulenza diretta (colloqui/telefono/e-mail)
Sessioni formative preparatorie (lingue, redazione del CV, etc.)
Career day e sessioni di reclutamento
Supporto post-collocamento
Per i datori di lavoro

Incontri informativi, Career day e Job day
Individuazione dei bisogni e supporto alla definizione delle offerte di lavoro
Ampia banca dati di CV da tutta Europa
Supporto per la registrazione al progetto
Matching e pre-selezione dei candidati
Organizzazione di sessioni di colloquio/reclutamento
Supporto alla definizione del programma di integrazione per i neo-assunti (PMI)

Come funziona Per accedere ai servizi e ai benefit finanziari YfEj, è necessario registrarsi nella **piattaforma di progetto** e compilare online il CV. Anche il datore di lavoro deve registrarsi su questa piattaforma per poter inserire le proprie offerte di lavoro o tirocinio, per consultare i CV dei candidati preselezionati e organizzare colloqui online o di persona, seguendo le varie tappe del processo di selezione. Il matching è sempre eseguito da un consulente YfEj, automaticamente (attraverso strumenti di ricerca sui campi professionali desiderati, per competenze linguistiche o per altre tipologie) o manualmente, attraverso l'identificazione di tutti i candidati potenzialmente affini ad un determinato profilo indicato nel posto vacante. Tutti i giovani che possiedono le caratteristiche richieste da un datore di lavoro saranno contattati per verificare la loro disponibilità e la coerenza con i requisiti specifici. I datori di lavoro saranno contattati da un consulente YfEj al termine della registrazione, per la definizione di un'offerta di lavoro o tirocinio, e riceveranno una lista di possibili candidati che maggiormente rispondono alle loro esigenze. Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare la pagina web dedicata: <http://www.yourfirsteuresjob.eu/it/home>

Per i giovani

Accesso alle opportunità di lavoro in Europa

Supporto per la registrazione e l'accesso al progetto

Giornate e seminari di informazione

Consulenza diretta (colloqui/telefono/e-mail)

Sessioni formative preparatorie (lingue, redazione del CV, etc.)
Career day e sessioni di reclutamento

Supporto post-collocamento

Per i datori di lavoro

Incontri informativi, Career day e Job day

Individuazione dei bisogni e supporto alla definizione delle offerte di lavoro

Ampia banca dati di CV da tutta Europa

Supporto per la registrazione al progetto

Matching e pre-selezione dei candidati

Organizzazione di sessioni di colloquio/reclutamento

Supporto alla definizione del programma di integrazione per i neo-assunti (PMI)

Come funziona Per accedere ai servizi e ai benefit finanziari YfEj, è necessario registrarsi nella **piattaforma di progetto** e compilare online il CV. Anche il datore di lavoro deve registrarsi su questa piattaforma per poter inserire le proprie offerte di lavoro o tirocinio, per consultare i CV dei candidati preselezionati e organizzare colloqui online o di persona, seguendo le varie tappe del processo di selezione. Il matching è sempre eseguito da un consulente YfEj, automaticamente (attraverso strumenti di ricerca sui campi professionali desiderati, per competenze linguistiche o per altre tipologie) o manualmente, attraverso l'identificazione di tutti i candidati potenzialmente affini ad un determinato profilo indicato nel posto vacante. Tutti i giovani che possiedono le caratteristiche richieste da un datore di lavoro saranno contattati per verificare la loro disponibilità e la coerenza con i requisiti specifici. I datori di lavoro saranno contattati da un consulente YfEj al termine della registrazione, per la definizione di un'offerta di lavoro o tirocinio, e riceveranno una lista di possibili candidati che maggiormente rispondono alle loro esigenze. Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare la pagina web dedicata: <http://www.yourfirsteuresjob.eu/it/home>

Per i datori di lavoro saranno contattati da un consulente YfEj al termine della registrazione, per la definizione di un'offerta di lavoro o tirocinio, e riceveranno una lista di possibili candidati che maggiormente rispondono alle loro esigenze. Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare la pagina web dedicata: <http://www.yourfirsteuresjob.eu/it/home>

www.yourfirsteuresjob.eu/it/home



Concorso per le scuole: promuovere stili di vita sostenibili!

Il MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - e l'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) promuovono il concorso nazionale **“Facciamo 17 goal. Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile”** rivolto alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie, con lo scopo di favorire la conoscenza, la diffusione e l'assunzione degli stili di vita previsti nell'“Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”. Con questo obiettivo si richiede la produzione di un elaborato in una delle seguenti categorie espressive:

- **multimediale** (ad es. video, presentazione di slides, canzoni, musica);
- **letteraria** (ad es. racconto, saggio breve, poesia, articolo giornalistico, lettera);
- **grafico/artistica** (ad es. poster, foto con didascalie, fumetti, dipinti, giochi, disegni, prototipi di giochi). Le Istituzioni scolastiche interessate devono inviare la scheda di partecipazione, allegata al presente Regolamento, **entro il 20 gennaio 2018** al seguente indirizzo email: facciamo17goal@istruzione.it
<http://asvis.it/>

Sony World Photography Awards

Il Sony World Photography Awards è uno dei concorsi fotografici più conosciuti nel mondo, **aperto a fotografi professionali, giovani fotografi (12-19 anni) e studenti di fotografia**.

Per l'edizione 2018 sono previste le seguenti categorie:

Professional – corpus di 5-10 foto da presentare, giudicate in base a 10 categorie;

Open – una sola foto da presentare, giudicata in base a 10 categorie;

Youth – per la categoria giovani (12-19 anni) la competizione si basa su una sola foto presentata;

Student Focus – competizione particolare per gli studenti di fotografia

Per il livello Professional si propongono due nuove categorie: Creative e Discovery. I vincitori di ogni categoria riceveranno in premio apparecchiature digitali specifiche. Premi in denaro saranno riservati al titolo di Photographer of the Year (25 000 dollari) e al vincitore della competizione a livello Open (5 000 dollari). La mostra annuale di Sony World Photography Awards includerà i lavori dei vincitori di ogni categoria. L'inaugurazione avverrà a Londra, per poi presentare la mostra anche a livello internazionale. Le immagini saranno inoltre pubblicate sull'“Awards winners’ book”. I vincitori e i finalisti avranno diritto ad un servizio di promozione e marketing per la loro attività di fotografia. **Scadenza: 9 gennaio 2018.**

<https://www.worldphoto.org/sony-world-photography-awards>

Sono disponibili i bandi di concorso per l'a.a. 2018/19 riservati a cittadini italiani per opportunità di studio, ricerca e insegnamento negli Stati Uniti

Borse di studio SCADENZA: 12 dicembre 2017

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Zegna, l'entità delle borse può arrivare alla copertura totale del costo del programma Fulbright – All disciplines

7 borse del valore di 38mila dollari per la frequenza del primo anno accademico di Master e Ph.D. in tutte le discipline Fulbright – Ethenea

2 borse del valore di 50 mila dollari/anno per la frequenza del primo e del secondo anno di un MBA

Fulbright – Law

1 borsa di studio del valore di 20mila dollari per frequentare corsi di Master's e Ph.D. (graduate studies) in Law presso università statunitensi.

Fulbright - Roberto Wirth SCADENZA: 28 febbraio 2018

1 borsa del valore a copertura totale dei costi destinata a laureati con buona conoscenza della Lingua Italiana dei Segni (#LIS) per dare ai cittadini italiani la possibilità di specializzarsi presso la Gallaudet University in un'area inerente la #sordità che apporti beneficio ai bambini sordi e/o sordociechi in Italia.

Borse di studio per RICERCA SCADENZA: 12 gennaio 2018

9 borse di studio fino a 12mila dollari per soggiorni di ricerca in tutte le discipline presso università statunitensi. Il progetto di ricerca, che può avere la durata di minimo 6 e massimo 9 mesi, potrà svolgersi presso un'università proposta dal ricercatore previa ricezione di lettera d'invito da parte del campus stesso.

Fulbright - The National Italian American Foundation (NIAF) -FondazioneFalcone SCADENZA: 16 febbraio 2018

1 borsa di studio di 6 – 9 mesi in Criminologia presso università negli Stati Uniti finalizzato al completamento della tesi di laurea o di dottorato di ricerca presso Università con sede in Sicilia.

Fulbright - The National Italian American Foundation (NIAF) - Georgetown University Center for Child and Human Development SCADENZA: 16 febbraio 2018

Offre a insegnanti di scuola elementare e media e ricercatori/assegnisti di ricerca italiani l'opportunità di attuare progetti ricerca e insegnamento in ambiti di Education con durata dai 4 ai 6 mesi continuativi.

Fulbright - Fondazione Simone Cesaretti SCADENZA: 16 febbraio 2018

Per giovani laureati iscritto ad un programma di Dottorato di Ricerca in Scienze Economiche, Sociali e Ambientali con ricerche inerenti alla Circular Economy and Well-being Sustainability.

Periodo di ricerca della durata di 6-9 mesi.

Borse di studio per insegnamento SCADENZA: 28 febbraio 2018

The University of Chicago, Northwestern University, University of Notre Dame e University of Pittsburgh

4 borse per l'insegnamento degli Studi italiani ed europei nell'ambito delle Humanities e delle Social Sciences

<http://www.fulbright.it/borse-di-studio-per-cittadini-italiani/>

LABORATORI TEORICO PRATICI DI COSMETICA NATURALE

I FORMATORI: Porto di Terra è un progetto comunitario nato nel 2012 in Sicilia. È un'associazione, nodo di reti locali e internazionali, che punta a promuovere l'innovazione sociale in contesti rurali. È polo di produzione, sperimentazione e formazione sulle tematiche della sostenibilità ambientale e sociale e sullo sviluppo del se'. È un'esperienza di vita comunitaria di otto amici e una bimba. È un casale immerso nel bosco del Parco delle Madonie, nei pressi di Polizzi Generosa (PA).

www.portoditerra.com LA SEDE: La Casa Officina è un centro educativo interculturale, nato a Palermo nel 2009, con l'obiettivo di realizzare pratiche e riflessioni educative, adottando una metodologia cooperativa. Al suo interno abitano l'Officina Creativa Interculturale – l'Associazione che organizza attività per adulti, come corsi di lingua cinese, formazione per docenti, progetti nazionali e internazionali – e la Piccola Officina – il centro per l'infanzia e lo spazio-gioco rivolti ai bambini e alle loro famiglie. Si trova a Palermo, in via Cuba 46. www.casaofficina.com I CORSI **sabato 16 dicembre: SAPONI NATURALI** Impariamo a leggere le etichette dei detergenti, scoprendo cosa si nasconde dietro la nomenclatura internazionale di ingredienti cosmetici (INCI) e approfondendo i criteri per distinguere un prodotto naturale da uno nocivo per la salute e l'ambiente. Sperimentiamo la tecnica di saponificazione a freddo, utilizzando materie prime naturali e locali e valorizzando oleoliti e oli essenziali trattati durante il laboratorio di novembre. Impariamo a costruire una ricetta cosmetica adatta alle nostre esigenze. I corsi si dividono in una parte teorica (9.00-13.30) e una parte pratica (15.00-17.30) in cui i partecipanti verranno divisi in gruppi e si cimenteranno in una preparazione cosmetica a loro scelta che potranno portare a casa a fine corso. I formatori porteranno gli ingredienti principali e ai corsisti verrà chiesto di portare un'attrezzatura di base e ulteriori ingredienti facoltativi di cui vogliono approfondire le proprietà e gli utilizzi cosmetici. INFO E PRENOTAZIONI Scrivi a portoditerramail@gmail.com o chiama il 3351525756 (Elisa) Il corso partirà con un minimo di 10 partecipanti. Sono previsti due posti a metà prezzo per studenti, precari o disoccupati.

Mappa Erasmus interattiva!

In occasione del trentesimo anniversario del programma europeo Erasmus+, la piattaforma GetYourGuide ha creato una mappa Erasmus interattiva contenente preziose informazioni sulle possibili destinazioni universitarie europee!

<https://www.getyourguide.it/info/erasmus-map/>

You are here: Home / Volontariato internazionale in America Latina / Volontariato Internazionale in Perù nel sostegno all'educazione

Volontariato Internazionale in Perù nel sostegno all'educazione **Destinatari: volontari/e 18+** **Dove: Varie province: Morropon – Ayabaca – Huancabamba – Sechura – Piura, Perù** **Durata: da 1 mese a 1 anno** **Chi: Proyecto Amigo – Casa Marcelino in collaborazione con Associazione di promozione sociale Joint** **Deadline: 31 dicembre 2017**

Volontariato Internazionale in Perù con un progetto promosso da *Proyecto Amigo- Casa Marcelino* in collaborazione con l'*Associazione di Promozione Sociale Joint*. Proyecto Amigo – Casa Marcelino è un'organizzazione che si occupa dello **sviluppo umano dei bambini, adolescenti e giovani** che vivono in condizione di povertà in ambito rurale ai margini delle città del Perù. Nata nel 1992, l'associazione si è fortemente impegnata nell'educazione alla libertà, nella lotta contro l'oppressione, l'ingiustizia e l'oblio proponendo migliori alternative ed uno sviluppo sostenibile che non ignori i diritti umani e le regole del buon vivere. Questo progetto di volontariato internazionale, **Vivimos, Servimos**, si svolge nel giro di **3 anni**: può essere intrapreso per un periodo che va da 1 mese fino a 1 anno **a partire dal 1 gennaio 2018**, ed è finalizzato a promuovere azioni orientate a generare condizioni di vita favorevoli per lo sviluppo integrale di ragazzi, ragazze e adolescenti, in particolare dal vivere in situazioni di rischio sociale in materia di istruzione, nonché di ricerca scientifica e tecnologica.

Il **Proyecto Amigo** è organizzato in modo da favorire proposte di sviluppo rurale nell'ambito educativo-culturale, ma anche sociale, economico e politico, che prevedano una forte partecipazione attiva da parte dei giovani. Con questo progetto inoltre si vuole aiutare i bambini lavoratori e gli adolescenti lavoratori a sviluppare competenze che gli consentano di sottrarsi ad un contesto di povertà e di pericolo. **Compiti dei partecipanti:**

Sviluppo intellettuale e culturale di ragazzi e ragazze adolescenti; Integrazione sociale e familiare;
Incoraggiare i più poveri; Fornire supporto morale e psicologico;
Abbattere i pregiudizi culturali.

Attività da svolgere:

Insegnamento della lingua inglese;
Insegnamento delle basi del computer;
Rinforzare le conoscenze dei ragazzi;
Organizzare workshop e attività creative;
Sport e ricreazione;
Consulenza per studenti.

Il volontario ideale:

Essere maggiorenne;
Studente, professionista o amante della cultura, dell'insegnamento;
Flessibile e dotato di capacità di adattamento;
Possiede almeno un'infarinatura generale dello spagnolo.

I partecipanti di questo progetto di volontariato internazionale assisteranno il personale dell'associazione nella gestione quotidiana dei bambini e dei ragazzi accolti nel centro, in attività educative e di scambio culturale.

I partecipanti saranno ospitati all'interno della casa Marcelino Pan y Vino; si raccomanda di portare i propri asciugamani e le lenzuola. All'arrivo e alla partenza c'è la possibilità di essere ospitati a Lima per poter prendere l'aereo nel vicino aeroporto internazionale. Acqua pulita, elettricità e internet saranno disponibili. Le lingue ufficiali sono l'inglese e lo spagnolo, si raccomanda una buona conoscenza dello spagnolo per superare barriere linguistiche con la comunità locale.

Per **partecipare** bisogna essere iscritti all'*Associazione Joint*. La quota di iscrizione annuale è pari a 30 Euro. Inoltre sarà richiesta una quota di partecipazione di 350 euro a ciascun volontario per il primo mese di permanenza, e 300 per ogni mese di progetto. Le quote coprono le spese progettuali e l'alloggio. Le spese per il vitto sono escluse, ma il costo dei pasti è relativamente ridotto. Sono escluse coperture e/o rimborsi relative al viaggio, al costo dell'assicurazione e del visto, i quali rimangono a carico di ciascun partecipante, così come i costi relativi a qualunque spesa di natura personale.

volontariointernazionale.org/volontariato-internazionale-in-peru/

Call per idee innovative "Water First!"

"Water First!" è lo slogan che dà il nome alla call lanciata da Seeds&Chips con l'obiettivo di **trovare nuove soluzioni per un utilizzo sostenibile dell'acqua**. La call è aperta a livello globale a **startup innovative, centri di ricerca, università e a chiunque abbia da proporre idee e progetti utili** a preservare questa risorsa vitale. In particolare, le proposte progettuali devono riguardare le **seguenti aree**: Climate change; Food&Agriculture; Nutrients; Packaging; Waste. Si può scegliere tra massimo due delle **categorie** seguenti: Urban; Suburban/Rural Areas; Developing Countries. Entro il 22 gennaio 2018 saranno selezionati 30 progetti finalisti, tra questi ne saranno designati 5 che si aggiudicheranno il "contributo di ospitalità", ovvero il soggiorno speso a Milano in occasione dell'evento finale dal 7 al 9 maggio 2018. Il progetto più votato riceverà un premio di 10.000 euro. **Per candidarsi è necessario compilare l'apposito modulo entro il 30 dicembre 2017.**
<https://seedsandchips.com/waterfirst>

Concorso RaccontaEstero 2017!

ScopriEuropa, servizio dell'IRSE-Istituto Regionale degli Studi Europei del Friuli Venezia Giulia, indice il Concorso RACCONTAE-STERO 2017, un'iniziativa arrivata felicemente alla sedicesima edizione. Si tratta di **raccontare la storia di un viaggio o soggiorno all'estero, in vacanza, per lavoro, studio, volontariato...** Si possono raccontare esperienze proprie fatte altrove ma anche esperienze di giovani per i quali l'altrove è l'Italia. Costituisce valore aggiunto una breve sintesi in inglese. Si suggerisce di inviare anche un paio di foto significative e capaci di valorizzare il proprio testo. I lavori, nella **forma dell'articolo giornalistico o racconto-breve**, non devono superare le tremila battute (spazi inclusi) e devono pervenire via e-mail o posta cartacea. I premi consistono in buoni-viaggio per ulteriori esperienze e nella pubblicazione in cartaceo e on-line dei racconti vincitori. La festa di premiazione avrà luogo un sabato di febbraio 2018. **Scadenza: 15 dicembre 2017.**

http://www.centroculturapordenone.it/irse/concorsi/raccontaestero-2017_IIBando/#null

Erasmus plus rilancia con gli stage, più opportunità di tirocinio per studenti delle superiori

Si rafforza la dote per Erasmus plus: per il 2018 l'Unione europea ha stanziato 2,7 miliardi, 200 milioni in più rispetto al 2017, con alcune novità: sono state potenziate le opportunità di tirocinio proposte agli studenti dell'istruzione superiore per acquisire competenze digitali; debutta l'iniziativa «ErasmusPro» per aumentare la mobilità a lungo termine degli allievi dell'istruzione e della formazione professionale; viene delineato un nuovo formato di "partenariati di scambio tra scuole" nell'ambito delle partnership strategiche per aiutare i centri scolastici a orientarsi meglio tra i progetti di cooperazione. Le risorse economiche Il bilancio complessivo di 2,7 miliardi si divide tra diverse azioni di intervento: 2 miliardi e 253 milioni di euro per istruzione e formazione, 188,2 milioni per la gioventù, 37,4 milioni per lo sport e 12 milioni per l'azione Jean Monnet a sostegno dei centri di eccellenza, di istituzioni e reti per favorire l'integrazione europea, il resto per coprire i costi di gestione delle agenzie nazionali.

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. Identikit dello studente Per l'anno accademico 2017/18 l'Agenzia Indire ha attribuito i fondi per finanziare l'Erasmus di 32.109 studenti italiani, dato provvisorio che dovrebbe salire a 41mila. L'età media degli studenti è di 23 anni, che salgono a 25 per i tirocinanti. Prevalgono le donne (il 59% del totale). Spagna, Francia, Germania e Portogallo sono i Paesi con i quali si effettuano più scambi per studio, con una permanenza media di sei mesi. Gli ultimi dati certificati dall'Agenzia Indire, relativi all'anno accademico 2015/16, confermano poi la crescita degli stage: dalle università italiane sono partiti 7.666 studenti per un tirocinio in aziende all'estero, 20% in più rispetto all'anno precedente. Nel confronto con altri Paesi tradizionalmente inclini allo stage, l'Italia ha guadagnato posizioni rispetto agli anni precedenti, posizionandosi al terzo posto in Europa, dopo la Francia e la Germania, che hanno finanziato rispettivamente 12.737 e 8.090 studenti in mobilità per traineeship. «I tirocini all'estero – spiega Flaminio Galli, direttore generale dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire – sono un'importante opportunità di confronto per i nostri giovani. Grazie a questa esperienza possono mettersi alla prova, acquisire competenze e incrementare notevolmente le possibilità di trovare un'occupazione una volta rientrati in Italia. Questo perché i giovani italiani in tirocinio in aziende europee sono molto apprezzati per la capacità di mettersi in gioco, nel problem solving e nello spirito imprenditoriale. Per molti studenti la mobilità all'estero si è rivelata utile, fornendo un'idea più chiara sui propri obiettivi professionali». Spagna, Regno Unito e Germania sono le destinazioni preferite dagli studenti europei che intendono svolgere un tirocinio all'estero; l'Italia occupa la quinta posizione con 4.840 studenti stranieri ospitati. Così come nella mobilità ai fini di studio, anche per i tirocini Erasmus si è verificato uno spostamento delle partenze nel secondo ciclo di studi: il 67% degli studenti in mobilità è iscritto a un corso di laurea magistrale/ ciclo unico, il 26% ad un corso di laurea triennale e il 7% al terzo ciclo. Nel 34,6% dei casi il traineeship è stato svolto perché curriculare, il 42,4% degli studenti lo ha scelto anche se non obbligatorio ai fini del titolo, mentre il rimanente 23% è stato destinato a 1.688 neolaureati, la cui partecipazione tra il 2014 e il 2015 è aumentata del 30%. La presenza di studentesse è pari al 63% di tutti i tirocinanti italiani.

I giovani Erasmus partiti dagli atenei italiani hanno scelto come destinazione soprattutto la Spagna (1.743), il Regno Unito (1.537), la Germania (789), la Francia (703) e il Belgio (463). L'analisi dei questionari che i partecipanti hanno compilato alla fine della loro esperienza di mobilità fa emergere come il mettersi alla prova, l'acquisire competenze, l'incrementare le possibilità di lavoro in Italia e, soprattutto, all'estero siano tra le principali motivazioni che spingono un giovane a partecipare ad Erasmus per un tirocinio. Guardando al futuro, per molti di loro l'esperienza si è rivelata preziosa visto che dai dati emerge che oltre l'80% degli studenti ha dichiarato di avere un'idea più chiara riguardo ai propri obiettivi professionali. Il bilancio Dall'inizio del programma (1987) fino a oggi, gli studenti universitari complessivamente coinvolti a livello europeo hanno superato i 4 milioni. L'Italia ha contribuito per il 10%, posizionandosi tra i quattro principali Paesi per numero di giovani in partenza per esperienze di studio verso destinazioni europee (dopo Spagna, Germania e Francia).

Festa dell'Albero 2017 e Concorso "Il futuro non si brucia!"



Torna anche quest'anno la **Festa dell'Albero di Legambiente volta a promuovere l'importanza del verde** per contrastare le emissioni di CO2, l'inquinamento dell'aria, prevenire il rischio idrogeologico e la perdita di biodiversità. Quest'anno al motto "Il futuro non si brucia!" si vuole porre l'attenzione sul contrasto agli incendi boschivi. **Il 21 novembre l'associazione rinnova a tutte le scuole l'invito a mettere a dimora nuovi alberi.** L'iniziativa sarà un'occasione per restituire alla comunità spazi belli e accoglienti, per ricordare che senza gli alberi, i polmoni verdi del pianeta, non c'è futuro e, anche se in piccola parte, a compensare la perdita degli spazi verdi divorati dagli incendi.

Le attività organizzate per la Festa dell'Albero saranno il soggetto del **concorso fotografico "Il futuro non si brucia" dedicato a tutte le classi e le scuole protagoniste di questa giornata.** È possibile inviare una o più foto per ogni classe e la partecipazione può essere individuale o collettiva. Le immagini possono essere scattate con qualsiasi dispositivo digitale (macchina fotografica, smartphone, tablet...). I formati accettati sono .jpg .gif .png .bmp .tif. Le 3 foto più significative verranno scelte da una giuria di esperti e pubblicate sul sito di Legambiente Scuola e Formazione e sulla pagina Facebook dell'associazione. Le immagini devono essere **inviate entro il 16 aprile 2018** unitamente alla scheda di adesione.

<http://www.legambientescuolaformazione.it/articoli/festa-dellalbero-2017>

CONCORSI

CASA-OFFICINA: Aperte le iscrizioni per il laboratorio d'inglese per bambini (3-6 anni)!

Laboratorio d'inglese per bambini dai 3 ai 6 anni. Incontri: ogni giovedì, ore 15.30-16.30. Lezione prova: giovedì 7 dicembre 2017. I piccoli partecipanti vivranno un viaggio intorno al mondo, alla scoperta delle varie forme d'arte. Attraverso la lingua inglese i bambini potranno conversare con artisti famosi, visitare musei, raggiungere monumenti dei diversi Paesi del mondo. Sono aperte le iscrizioni per il nuovo laboratorio d'inglese per bambini! Per partecipare alla lezione di prova, è necessario inviare la prenotazione all'indirizzo

emailofficreaintercultura@gmail.com o chiamare al numero 0916520297 (lun-ven, ore 9-13), entro domenica 3 dicembre 2017. **Maura Tripi** Coordinatrice – Coordinator **Centro educativo interculturale "Casa-Officina"** Via Cuba,46 90129 Palermo +39 0916520297 www.casaofficina.it <https://www.facebook.com/casaofficina/>

La Scuola gratuita di Italiano per stranieri

La Scuola gratuita di Italiano per stranieri della Casa-Officina sta per ripartire! 30 ore di formazione gratuita. I-SCRIZIONI: martedì 5 dicembre, ore 14.30-16.00. LEZIONI: ogni martedì, ore 14.30-16.00 All'inizio del corso viene richiesta la quota associativa di 5 euro, per le coperture assicurative. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Per partecipare, è necessario comunicare la presenza, telefonando al numero 0916520297 (lun-ven, 9-16) o scrivendo all'indirizzo email officreaintercultura@gmail.com In allegato la locandina plurilingue, con le informazioni in inglese, francese, spagnolo, arabo e cinese.

The poster for the 'LABORATORIO DI INGLESE (3 - 6 anni)' features five cartoon children representing different countries: Canada, USA, France, UK, and another child. Below them is the word 'Artourist' in a cursive font. The text describes a world travel-themed English lab where children will meet famous artists and visit museums. It includes contact information for Casa Officina, located at Via Cuba 46, Palermo, with phone number 091 6520297. The poster also mentions a trial lesson on December 7, 2017, at 15:30.

Information Technology. 350 assunzioni in tutta Italia da NTT Data

Ntt Data, colosso giapponese del settore IT, ricerca di **professionisti e neolaureati** nel campo dell'**informatica e dell'innovazione tecnologica** per tutte le sedi in Italia di **Milano, Roma, Napoli, Cosenza, Pisa, Treviso**. Le posizioni lavorative attualmente aperte ricoprono diversi ambiti aziendali, dal manageriale alle aree tecnologiche. Nello specifico NTT DATA Italia è alla ricerca di **350 nuovi assunti per il 2018**, sia professionisti con un livello elevato di esperienza, che giovani lavoratori con prospettive di crescita negli ambiti della **consulenza** e del **digital**, con una prevalenza di assunzioni nelle sedi di Napoli e Cosenza.

Le aree di inserimento saranno: **Consulting, Security, Data e Intelligence, Digital e Mobile, CRM, Internet of Things (IoT) e Testing** (area di ricerca in particolare per la sede di Napoli). Eccone alcune: Senior Java EE Developer – Napoli Junior Customer Experience Strategist – Milano Senior Security Consultant in ambito Network Security & SOC – Milano Senior Security Consultant in ambito Application & System – Roma Junior Software Developer in ambito Embedded – Milano Senior Software Developer in ambito Embedded – Milano Junior Software Developer Engineer – Pisa Solution Architect in ambito IoT – Napoli Junior Business Consultant – Roma Junior Business Consultant – Milano

Per consultare la lista completa delle posizioni aperte e presentare la candidatura, visitare il **sito dedicato alle opportunità lavorative in NTT Data**

https://career2.successfactors.eu/career?company=nttdaita&career_ns=job_listing_summary&navBarLevel=JOB_SEARCH&_s.crb=RCvsia05vy8z8uCU7H6TydIHThk=

Call per idee innovative "Water First!"

"Water First!" è lo slogan che dà il nome alla call lanciata da Seeds&Chips con l'obiettivo di **trovare nuove soluzioni per un utilizzo sostenibile dell'acqua**. La call è aperta a livello globale a **startup innovative, centri di ricerca, università e a chiunque abbia da proporre idee e progetti utili** a preservare questa risorsa vitale.

In particolare, le proposte progettuali devono riguardare le **seguenti aree**: Climate change; Food&Agriculture; Nutrients; Packaging; Waste. Si può scegliere tra massimo due delle **categorie** seguenti: Urban; Suburban/Rural Areas; Developing Countries. Entro il 22 gennaio 2018 saranno selezionati 30 progetti finalisti, tra questi ne saranno designati 5 che si aggiudicheranno il "contributo di ospitalità", ovvero il soggiorno speso a Milano in occasione dell'evento finale dal 7 al 9 maggio 2018. Il progetto più votato riceverà un premio di 10.000 euro. **Per candidarsi è necessario compilare l'apposito modulo entro il 30 dicembre 2017.**

<https://seedsandchips.com/waterfirst>

La fotonica in gioco. Un concorso per giovanissimi per creare un gioco da tavolo

Hai mai giocato ad un gioco di società come Monopoli, Risiko, Trivial, "Solo"? Un tabellone, un mazzo di carte, un paio di dadi ed improvvisamente eccoti proiettato in un nuovo mondo fantastico! Dietro ogni gioco c'è un inventore che, con poco materiale e molte idee, è riuscito a creare dal nulla questo piccolo mondo.

Vuoi provare ad essere tu quell'inventore? Mettiti in gioco!

Il concorso Fotonica in Gioco ha come scopo **la creazione di un gioco da tavolo originale che racconti in modo divertente i temi della scienza e della realtà**. È aperto a tutti gli studenti delle Scuole Secondarie Superiori Italiane e viene proposto dall'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Il tema dell'edizione 2017 - 2018 è *"Trasformazioni: come cambiano le cose"*. È possibile affrontare il tema da diversi punti di vista, per esempio pensando ai cambiamenti di stato, alle trasformazioni chimiche, alla termodinamica, alla fotosintesi, all'evoluzione, alle trasformazioni fra diverse forme di energia, alla cucina ed alle tecniche di preparazione e cottura di alimenti, alla vinificazione, all'economia sostenibile, al riciclo, ai cambiamenti climatici, alle trasformazioni storiche e sociali, al cambiamento dei costumi, delle mode, delle tecnologie, dei linguaggi e così via. I giochi finalisti verranno esaminati e giudicati da esperti dell'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR e da figure di spicco del mondo dei giochi. I tre giochi migliori riceveranno un **premio di 600 euro** come contributo per attività culturali e didattiche di carattere scientifico (viaggi di istruzione, acquisto di materiale didattico, ingresso ad eventi, festival, mostre e musei ecc.). La premiazione finale avverrà a Venezia il 29 settembre 2018 in occasione del prestigioso Premio Archimede, il concorso per aspiranti inventori di giochi da tavolo che in 13 edizioni ha visto la pubblicazione più di 40 nuovi giochi. Il termine per presentare il prototipo del gioco è il **prossimo 28 febbraio**.

Per saperne di più consulta il **sito dedicato al concorso** <http://www.fotonicaingiochi.it/>



365 funzionari all'INPS. In pubblicazione il bando di concorso per laureati

L'Istituto Nazionale della **Previdenza Sociale** sta per pubblicare un bando di concorso per assumere **laureati** in vista dell'assunzione di **365 funzionari a tempo indeterminato e tempo pieno**. Il bando sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale e da quel momento sarà aperto per 31 giorni. In attesa della pubblicazione, ecco le informazioni principali per predisporre la candidatura per la qualifica di Analista di processo - Consulente professionale, in posizione economica C1. **Requisiti minimi:**

laurea magistrale o specialistica in scienze dell'economia, scienze economico aziendali, ingegneria gestionale, scienze dell'amministrazione, giurisprudenza e teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica, ovvero diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento corrispondente; **certificazione della conoscenza della lingua inglese**, per livello almeno B2 cittadinanza italiana o di un paese membro dell'UE non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico, e non essere stati interdetti dai pubblici uffici

posizione regolare rispetto agli obblighi di leva godimento dei diritti civili e politici; idoneità fisica. La selezione pubblica relativa ai posti di lavoro Inps a bando prevede l'espletamento di **3 prove**, di cui **2 scritte** ed **1 orale**, così articolate: **prova scritta** a carattere **oggettivo attitudinale**, mediante la somministrazione di test a risposta multipla relativi a capacità psicoattitudinali, logica, conoscenze linguistiche e informatiche, e cultura generale **prova scritta** a carattere **tecnico professionale**, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla che verteranno sulle materie riportate nel bando **colloquio**, che verterà sui contenuti oggetto delle prove scritte.

La presentazione delle domande potrà essere fatta esclusivamente per via telematica ed una copia cartacea della ricevuta di avvenuta candidatura dovrà essere conservata per essere consegnata, con firma originale, al momento di svolgimento della prima prova. Per maggiori informazioni, vi invitiamo a consultare il sito dell'INPS.

Junior Professional Officer delle Nazioni Unite. Via al bando per giovani laureati italiani

Al via la nuova edizione di **JPO - Junior Professional Officer** - Programma delle Nazioni Unite finanziato dal Ministero degli Affari Esteri - rivolta a **cittadini italiani in possesso di un titolo di laurea che non abbiano superato i 30 anni di età (33 per i laureati in medicina e chirurgia)**. Il Programma permette a giovani italiani qualificati di svolgere un'esperienza formativa e professionale nelle organizzazioni internazionali per un periodo di due anni.

A parte i requisiti anagrafici, essere nati il o dopo il 1 gennaio 1987 (1 gennaio 1984 se laureati in medicina), occorre:

Possedere la nazionalità italiana

Avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e italiana

Essere laureati

I profili ricercati sono vari: si va da qualifiche generiche (giurista, economista) a specializzazioni più marcate (esperto in materia di alimentazione, ambiente, economia dello sviluppo, diritti umani). In vista della scadenza della candidatura, l'ufficio italiano delle Nazioni Unite ha organizzato alcuni webinar per fornire maggiori informazioni su come presentare la propria documentazione e le proprie motivazioni in modo efficace. La partecipazione ai webinar è gratuita previa registrazione. La scadenza per l'invio online delle candidature è il **15 dicembre 2017** alle ore **15:00** (ora italiana). Per ulteriori informazioni consulta la **pagina dedicata sul sito dell'Ufficio italiano delle Nazioni Unite**.

<http://www.undesa.it/>

Da tre a dodici mesi di scuola superiore all'estero. Il bando "Itaca" dell'INPS

C'è tempo fino al **5 dicembre** per partecipare al "Programma Itaca", dell'INPS, che assegna una borsa di studio a figli di dipendenti e pensionati che vogliono frequentare un periodo scolastico all'estero. Il contributo si rivolge ai ragazzi delle scuole superiori ed è un concreto incentivo all'internazionalizzazione del percorso scolastico dal momento che consente di coprire dal 50% al 100% dei costi di viaggio e soggiorno all'estero. Nel mese di gennaio 2018 verranno comunicati i vincitori delle **1.250 borse di studio**, pensate per coprire un trimestre, un semestre o un anno scolastico in un Paese europeo o extraeuropeo. Il contributo va da un **minimo di € 6.000** (per un **trimestre in Europa**), a un **massimo di € 15.000** (per un **anno in un Paese Extraeuropeo**) ed è calcolato, in percentuale, sull'ISEE della famiglia. Per poter partecipare è necessario non essere in ritardo nella carriera scolastica più di un anno ed essere stati promossi senza debiti formativi nell'anno 2016/2017. I vincitori verranno selezionati tenendo conto della media scolastica e della situazione economica della famiglia. La domanda deve essere presentata **dalla persona iscritta all'INPS**, come soggetto richiedente, esclusivamente per via telematica, tramite il sito dello stesso Istituto.

E' indispensabile che prima di presentare la domanda sia stato chiesto il certificato ISEE del nucleo familiare nel quale è inserito il ragazzo o la ragazza che dovrà beneficiare della borsa di studio.

Scadenza per l'invio della domanda: **ore 12 del 5 dicembre**.

<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=51351>

Borse di mobilità internazionale Erasmus+ per periodi di tirocinio sulla progettazione europea

176 borse di studio per complessive 529 mensilità per studenti di università italiane interessati ad approfondire le proprie conoscenze e competenze in materia di progettazione comunitaria. E' questa l'offerta del progetto "Universities for EU projects", coordinato dall'Associazione SEND, in collaborazione con diverse università di tutto il territorio nazionale.

L'opportunità è rivolta in particolare agli studenti delle seguenti università: Cagliari Catania Ferrara Firenze Macerata Napoli, Federico II Padova Palermo Parma Roma, La Sapienza Venezia, Cà Foscari

Possono candidarsi gli studenti regolarmente iscritti al primo, secondo o terzo ciclo di studi (laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, dottorato di ricerca, master universitario di primo e secondo livello) presso le Università del consorzio sopra elencate e che rispondano ai requisiti specificati nel bando.



Tirocini non retribuiti all'Agenzia Spaziale Europea

L'Agenzia Spaziale Europea (Esa) offre l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio non retribuito presso le sue sedi nei settori specifici dell'IT, della fisica e dell'ingegneria. Per presentare la propria candidatura è necessario essere cittadino di uno Stato membro ESA o di uno dei suoi Stati Cooperanti. Gli Stati membri sono: Austria, Belgio, Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito. Si richiede di essere prossimi al diploma di laurea o essere iscritti ad un Master. I neolaureati possono fare riferimento ai programmi ESA Young Graduate Trainee e l'ESA National Trainee. I tirocini non sono retribuiti, anche se viene offerto un indennizzo giornaliero di 20 euro per i non residenti e 15 euro per i residenti. È considerato non residente qualcuno che vive più di 50 km dalla sede. I tirocinanti devono provvedere da soli alla propria assicurazione sanitaria, infortuni e spese di viaggio e alloggio.

Scadenza: 10 Dicembre 2017.

<https://www.cosmos.esa.int/web/esac-trainees/ining-opportunities>

PERIODO DI MOBILITA'Le mobilità dovranno avere durata di min. 2 mesi e max 3 mesi (con possibilità di proroga della data di conclusione), da svolgersi nel periodo compreso tra il 22 gennaio 2018 ed il 31 ottobre 2018.

COSA OFFRE LA BORSA?

contributo economico variabile in base al paese di destinazione

preparazione linguistica su On line Linguistic Support predisposto dalla Commissione Europea

preparazione tecnico professionale tramite accesso alla piattaforma MyEuropa di EPA; disponibilità della Guida pratica ai fondi europei 2014-2020 in italiano e in inglese, e l'European Projects Kit composto da European Projects English Vocabulary, Tips for a Successful Project Proposal, Project idea template; possibilità di frequenza di corsi online in progettazione comunitaria

orientamento specialistico sul vivere e lavorare in Europa

una banca dati di aziende europee che hanno già dato la propria disponibilità ad ospitare stagisti per questo progetto

stage in organizzazioni straniere operanti nel settore dell' Europrogettazione.

In particolare i tirocinanti saranno impegnati nell'analisi dei fabbisogni e delle opportunità di finanziamento per l'azienda ospitante, e/o nello sviluppo di proposte di progetto. Oltre all'esperienza pratica e alle competenze tecniche, i partecipanti si arricchiranno di contatti, competenze linguistiche, attitudine al lavoro in contesti internazionali e motivazione, tutti elementi chiave per la professione del progettista europeo. Requisiti di ammissione I requisiti variano in base all'Università di invio. Si rimanda al bando complessivo La scadenza per la presentazione della candidatura (da inviarsi esclusivamente online) è il **prossimo 10 dicembre**.

Per maggiori informazioni, **consultare il bando di concorso**

http://www.sendsicilia.it/media/allegato/I_Bando_2017_31_ottobre_15094497357830.pdf

Premio Mattador. Contributi in denaro e accompagnamento per giovani sceneggiatori, registi e illustratori

È online il regolamento della nona edizione del Premio Internazionale per la Sceneggiatura MATTADOR dedicato a Matteo Caiazza, giovane triestino, studente di cinema all'Università Ca' Foscari di Venezia, prematuramente scomparso il 28 giugno 2009, mentre stava studiando e lavorando per diventare sceneggiatore. Il Premio, rivolto ad aspiranti sceneggiatori, registi e illustratori, è l'unico in Italia ad offrire ai giovani selezionati, accanto ai premi in denaro, percorsi di formazione sullo sviluppo dei loro progetti insieme a tutor professionisti di livello nazionale ed internazionale. Le quattro sezioni del Premio sono:

Premio MATTADOR alla migliore sceneggiatura pari a 5.000 euro per il vincitore della migliore sceneggiatura per lungometraggio. Premio MATTADOR al miglior soggetto con Borsa di formazione MATTADOR per i finalisti della sezione al miglior soggetto e 1.500 euro al miglior lavoro di sviluppo al termine del percorso formativo

Premio CORTO86 alla migliore sceneggiatura per cortometraggio con Borsa di formazione CORTO86 con la produzione e regia del cortometraggio tratto dalla sceneggiatura vincitrice

Premio DOLLY "Illustrare il cinema" alla migliore storia raccontata per immaginicon Borsa di formazione DOLLY per il vincitore della migliore sceneggiatura designata, con la possibilità di ricevere un ulteriore premio di 1.000 euro, in base all'impegno e al risultato del tirocinio. Tutti i vincitori possono seguire le conferenze dedicate alla sceneggiatura e ad altri temi del cinema.

Alcuni vincitori, infine, hanno l'importante opportunità di vedere pubblicato il proprio lavoro nei volumi della collana dedicata alla scrittura per il cinema "Scrivere le immagini. Quaderni di sceneggiatura".

La scadenza per la presentazione dei lavori è entro il **15 aprile 2018**. Non è prevista alcuna quota d'iscrizione.

Per informazioni Premio Internazionale per la Sceneggiatura MATTADOR

Borsa di studio da 12.000 USD per ricerca in ambito criminologico e legale negli USA, dedicata a Giovanni Falcone

Il prossimo **16 febbraio** scade il termine per partecipare al concorso Fulbright – Fondazione Falcone – NIAF per un soggiorno di ricerca negli Stati Uniti nell'ambito della Criminologia durante l'a.a. 2018-19. Il Fulbright – Fondazione Falcone - NIAF Program offre **una scholarship del valore di 12.000 USD per un soggiorno di ricerca di minimo sei - massimo nove mesi** presso un centro di ricerca o un campus USA. Il concorso è rivolto a cittadini italiani iscritti a una classe di Laurea Magistrale o Specialistica o ad un Dottorato di ricerca presso una Università con sede in Sicilia.

Maggiori informazioni su questa opportunità sono disponibili sulla **pagina dedicata a questa borsa sul sito della Commissione Fulbright**.

http://www.fulbright.it/wp-content/uploads/2017/06/Fulbright-Fondazione-Falcone-2018-19_Bando.pdf

Per studenti di Scuole superiori e dei Centri di istruzione e formazione professionale. Il "Green Technologie Award" del Ministero

Schneider Electric, in collaborazione con il MIUR, bandisce l'VIII edizione del concorso nazionale "Green Technologies Award 2018", rivolto agli studenti di Istruzione Secondaria Superiore e dei Centri di Istruzione e Formazione Professionale di tutto il territorio nazionale. L'iniziativa vuole premiare i migliori progetti per la digitalizzazione e per un utilizzo dell'energia sicuro, affidabile, efficiente, sostenibile e interconnesso in ambito industriale, civile e scolastico.

Il concorso mira altresì a stimolare gli studenti a coltivare i propri talenti e sviluppare la propria creatività progettuale ed acquisire quelle conoscenze e competenze tecniche che consentiranno loro un più facile e rapido inserimento nel mondo produttivo.

Altro obiettivo del concorso è quello di sviluppare competenze orientate al lavoro di gruppo, alla capacità di comunicazione, scritta e orale, all'integrazione della diversità di contributi e competenze (specialmente in team di gruppi di lavoro composti da indirizzi e/o scuole differenti).

Gli elaborati, che possono essere in formato cartaceo o digitale e che devono consistere in progetti relativi all'utilizzo dell'energia sicuro e affidabile, efficiente e sostenibile e interconnesso sia in ambito scolastico che in altri settori, devono essere corredati da una descrizione dettagliata del progetto, da disegni esplicativi, da eventuali schemi elettrici, dall'elenco delle apparecchiature utilizzate. Il progetto dovrà essere originale, ovvero creato nella sua completezza dal gruppo di lavoro, e non derivato, anche parzialmente, da progetti di altri. Sarà inoltre necessario produrre e allegare al progetto un breve filmato descrittivo ed esplicativo della soluzione proposta (durata massima di 4 minuti). L'iscrizione va effettuata utilizzando l'apposito modulo allegato al regolamento. Il modulo va inviato entro e non oltre il **23 Febbraio 2018** via e-mail

https://www.informa-giovani.net/notizie/per-studenti-di-scuole-superiori-e-dei-centri-di-istruzione-e-formazione-professionale-il-green-technologie-award-del-ministero?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A933022+Concorsi+per+lavoro%2C+borse+di+studio+e+altre+opportunita+da+

Concorsi negli Enti locali. Le scadenze di novembre e dicembre

La consueta rassegna di concorsi negli enti pubblici, comuni, città metropolitane, comunità montane e aziende sanitarie. Tutte le scadenze delle prossime settimane con centinaia di posti a concorso https://www.informa-giovani.net/notizie/concorsi-negli-enti-locali-le-scadenze-di-novembre-e-dicembre-2017?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A933022+Concorsi+per+lavoro%2C+borse+di+studio+e+altre+opportunita+da+

2C+borse+di+studio+e+altre+opportunita+da+

I vincitori del Premio Carlo Magno della gioventù al Parlamento europeo

Il Premio Carlo Magno della gioventù festeggia i suoi primi dieci anni e per l'occasione ha invitato tutti i vincitori al Parlamento europeo. Nei tre giorni di visita al Parlamento europeo i giovani vincitori hanno avuto la possibilità di visitare non solo la sede di Bruxelles ma anche il Parlamentarium e la Casa della storia europea. Hanno inoltre presentato i propri progetti agli eurodeputati della Commissione cultura e incontrato il Presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani. **I vincitori e vincitrici del 2017**

Il Premio è un riconoscimento di un lavoro volontario e anche uno stimolo a fare più e meglio in futuro, ci hanno detto le due giovani donne e il giovane uomo che sono stati premiati. "Ti fa sentire che una cosa che hai fatto di tua volontà aiuta gli altri e viene apprezzata", ha reagito così Gabriela Jelonek, la giovane polacca che con il suo programma radio Erasmus evening ha vinto il primo premio.



Dopo aver ricevuto il Premio Jelonek ha anche ricevuto diverse offerte di lavoro in radio polacche e straniere. Monika Elend dalla Danimarca è una delle fondatrici di Re-discover Europe, che ha vinto il secondo premio. Re-discover Europe ha organizzato eventi nella città di Aalborg per riavvicinare i cittadini all'Europa e discutere del futuro e della multiculturalità.

"Il Premio ci ha ispirato a fare ancora di più, ha dichiarato". Ties Gijzel è arrivato a Bruxelles dall'Olanda per rappresentare il progetto Are We Europe, vincitore del terzo premio. "È stata la prima volta che abbiamo ricevuto un riconoscimento così grande e ci ha dato la fiducia necessaria a continuare". Are We Europe dà voce alle storie europee dei ragazzi di tutta Europa.

L'edizione 2018

Fino al 29 gennaio 2018 sono aperte le iscrizioni per l'edizione 2018 del Premio Carlo Magno della gioventù. Possono partecipare tutti i ragazzi dai 16 ai 30 anni impegnati in un progetto a dimensione europea. Il primo classificato riceverà 7500€ il secondo 5000€ e il terzo 2500€ per i propri progetti. Il modulo per le candidature e più informazioni si possono trovare sul sito del Premio Carlo Magno.

Magistrati onorari, parte il concorso per 400 nuovi posti

È pronto il bando per reclutare 400 nuovi magistrati onorari. Il Consiglio superiore della magistratura, nel plenum del 15 novembre scorso, ha infatti approvato la delibera che mette a concorso 300 posti per giudici onorari di pace e 100 per vice procuratori onorari. Si tratta del primo passo concreto della riforma della magistratura onoraria, varata in estate dal Governo con il decreto legislativo 116/2017, in vigore da Ferragosto, di attuazione della legge delega 57/2016. La riforma prevedeva, infatti, che entro metà novembre il Csm adottasse una delibera con la quale individuare i posti di magistrato onorario da bandire entro quest'anno. Il ministero della Giustizia aveva fatto sapere di poter mettere sul piatto 8,5 milioni di euro (si veda Il Sole 24 Ore del 2 ottobre scorso). Il Csm è stato nei tempi e il 15 novembre ha approvato all'unanimità la delibera proposta dall'ottava commissione presieduta da Nicola Clivio. Nella medesima circostanza è stata approvata anche la circolare sulle incompatibilità dei magistrati onorari, predisposta sempre dall'ottava commissione alla luce delle più ampie fattispecie previste dalla riforma.

Si tratta dei primi tasselli di un riordino complessivo, messo in campo per dare un assetto stabile a giudici di pace, giudici onorari di tribunale e vice procuratori onorari, che, accanto ai magistrati "togati", danno un contributo chiave nell'amministrazione della giustizia. Una misura la danno i circa 1,1 milioni di procedimenti civili arrivati lo scorso anno sulle scrivanie dei giudici di pace, che nello stesso periodo ne hanno decisi circa 1,2 milioni. La riforma non piace ai magistrati onorari, soprattutto perché rende il loro impegno temporaneo e ridotto a due giorni alla settimana al massimo, con una revisione al ribasso anche delle indennità. Di qui gli scioperi - l'ultimo la settimana scorsa - che da un anno spesso paralizzano gli uffici.

La macchina dell'attuazione della riforma va comunque avanti. Si tratta di un percorso articolato, con l'estensione delle competenze dei giudici di pace in arrivo tra quattro anni e le tappe finali rimandate al 2025. Ma la prima mossa è il bando per arruolare nuovi magistrati onorari, nel tentativo di arginare i vuoti negli uffici: i posti oggi coperti da giudici di pace, onorari di tribunale e vice procuratori onorari sono 5.561 a fronte di 8.320 in organico.

Con la delibera del 15 novembre, il Csm ha individuato i posti disponibili nei diversi uffici del giudice di pace e procure della Repubblica presso i tribunali. Tra i distretti di Corte d'appello con più "vacanze" ci sono quelli di Napoli (dove dovrebbero essere destinati 57 giudici di pace e 15 vice procuratori onorari), Roma (30 giudici di pace e 25 Vpo), Milano (37 giudici di pace e 8 Vpo) e Palermo (19 giudici di pace e 20 Vpo).

Il Csm ha anche approvato lo schema del bando che - entro metà dicembre - i presidenti delle sezioni autonome per i magistrati onorari dei Consigli giudiziari presso le Corti d'appello dovranno adottare e inviare al ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale. Potranno partecipare alla selezione i cittadini italiani con un'età compresa tra i 27 e i 60 anni e in possesso di una laurea in giurisprudenza. Il bando prevede l'invio della domanda solo in forma telematica, dal sito del Csm.

Nei fatti, gli aspiranti magistrati onorari si candideranno per essere ammessi al tirocinio di sei mesi in tribunale o in procura, passaggio obbligatorio in base alla riforma, prima della nomina. «Dopo il tirocinio - afferma Gabriele di Girolamo, presidente dell'associazione nazionale dei giudici di pace - i nuovi magistrati onorari non saranno assegnati agli uffici per esercitare la giurisdizione ma saranno impiegati per due anni nell'ufficio del processo, a supporto dei magistrati togati in tribunale. Nei fatti, passerà ancora parecchio tempo prima che arrivino i rinforzi».

RECALL: BIAT 2018 - NAPOLI 19-20 APRILE 2018 SCADENZA ADESIONI 4/12/2017 - CIRCOLARE INFORMATIVA PIANO EXPORT SUD 2

Si reinvia la circolare informativa ICE Piano Export Sud 2 relativa all'oggetto per la più ampia diffusione possibile alla rete di Organizzazioni territoriali e partner locali sollecitando quanti interessati alla tempestiva registrazione nell'apposita piattaforma al link biat2018@ice.it atteso che ormai risulta prossima la data di scadenza **4/12/2017** fissata per le adesioni e la raccolta delle idee progettuali e i progetti da sottoporre alle contro parti estere. Si rammenta che la quarta edizione della **BIAT - Borsa dell'Innovazione e dell'Alta Tecnologia** che si terrà a **NAPOLI il 19 e 20 APRILE 2018** è una delle iniziative promozionali ricomprese nel Primo Programma Operativo del Piano Export Sud 2 (PES 2), a valere sui fondi PON I&C 2014-2020 a sostegno delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), e di quelle in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) organizzata dall'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. **La scadenza delle adesioni entro il 4 DICEMBRE 2017.** Si tratta di un modello di iniziativa promozionale appositamente ideato per supportare le imprese a valorizzare e a commercializzare i risultati della ricerca innovativa, sia sotto forma di brevetti che di prodotti o servizi ad alto contenuto tecnologico. Attraverso questo format promozionale è possibile realizzare il matchmaking tra offerta e domanda commerciale e tecnologica, tra inventori (startup, MPMI innovative, università, parchi tecnologici) e controparti straniere (grandi imprese, venture-capitalist, ecc.). In concept BIAT nasce con la finalità di costruire un'offerta sistematica di opportunità di applicazione industriale dell'industria del Mezzogiorno. Per potere partecipare occorre compilare in lingua inglese l'apposito modulo presente on-line al seguente link biat2018.ice.it. Separatamente deve essere trasmessa all'indirizzo e-mail biat2018@ice.it la scheda progettuale in lingua italiana e il logo aziendale in formato vettoriale per la pubblicazione. **La partecipazione alla BIAT è GRATUITA.** La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet:http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_Dipartimentodegliaffariextraregionali/PIR_PES2PianoExportSuddalquale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link :http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm

Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura della Circolare allegata e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ogni ulteriore informazione sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con:

ICE Tecnologia Industriale, Energia e Ambiente Team raccolta adesioni e proposte progettuali i cui riferimenti sono riportati nella colonna a destra di pagina 2 dell'allegata circolare informativa dell'iniziativa

Regione Siciliana - Presidenza Dipartimento Affari Extraregionali Servizio 3 Coordinamento di Attività di Internazionalizzazione
Dirigente Dr. Esterina Di Fazio Via Generale Magliocco, 46 - 90141 Palermo Tel: 091 70 75 906
@: servizio3.dae@regione.sicilia.it

Concorso fotografico internazionale “Shining a light”

Il centro culturale internazionale Muhammad Ali Center promuove progetti ed eventi nei settori dell'istruzione, l'equità di genere e la cittadinanza globale. Il suo **concorso fotografico internazionale “Shining a light” ha l'obiettivo di raccontare attraverso le foto esperienze di donne rifugiate.** Sulla base del lavoro dell'UNHCR (Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati) e della Commissione per i Rifugiati delle donne, ai lavori fotografici viene chiesto di descrivere uno o più dei seguenti problemi relativi alle esperienze vissute dalle donne rifugiate: violenza di genere; mezzi di sussistenza; formazione scolastica; diritti e giustizia; salute sessuale e riproduttiva. **Possono partecipare sia fotografi amatoriali che professionisti** (se di età inferiore ai 18 anni è richiesto il permesso parentale). Partecipando, i candidati accettano che le foto e il nome siano pubblicati e/o utilizzati su siti web/pagine web di proprietà del Muhammad Ali Center e della Generation Ali per un periodo di tempo indefinito. Le fotografie in concorso devono essere originali, non avere più di tre anni e non essere mai state pubblicate in stampa o sul web. I Premi (Primo premio: 1000 \$; Secondo premio: 750 \$; Terzo premio: 500 \$) **saranno devoluti dal vincitore a un'organizzazione no-profit** selezionata all'interno di una lista proposta dal centro. **Scadenza: 15 dicembre 2017.**

<https://form.jotform.com/71765905307158>

Contest videodanza LA DANZA IN 1 MINUTO

Organizzato dall'Associazione Coorpi di Torino, il contest “La danza in 1 minuto” è il primo esperimento di social contest on line per il settore. E' **aperto ad autori/autrici (danzatori, videomaker, registi, scrittori, musicisti, sound designer, e appassionati)** che sappiano indagare le possibili discipline estetiche senza limitazioni di categoria (sperimentale, animazione, autoritratto, racconto, documentario, trasposizione cinematografica di una performance live). 60 secondi per riflettere sulla necessità della danza e sul suo significato all'interno di un vivere contemporaneo che richiede uno sguardo simultaneo sulle cose e una comprensione immediata.

Le opere selezionate potranno entrare a fare parte per il programma in tour di LA DANZA IN 1 MINUTO, nell'ambito dei numerosi festival partner e dei network internazionali di video danza.

La settima edizione del contest prevede alcuna novità: una nuova **Sezione internazionale** aperta anche agli autori residenti o attivi all'estero per i quali è previsto un premio dedicato; un **Premio Speciale Under 20** un riconoscimento alla miglior opera destinata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio italiano che partecipano al contest.

La serata di premiazione (10 marzo 2017 a Torino) sarà inserita quest'anno all'interno del Piemonte GLocal Movie Film Festival, la annuale rassegna cinematografica che nel 2018 vedrà la sua 17° edizione.

Il contest ha un premio assegnato dal pubblico della rete attraverso un sofisticato sistema di voto online e di APP dedicata.

Scadenza: 12 gennaio 2018.

<https://filmfreeway.com/Ladanzain1minuto>

ISTITUZIONI EUROPEE POSIZIONI SEMPRE APERTE

Tirocinio Financial Market Profile Rif.: ESMA/2015/VAC1/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Tirocinio Transversal Profile Rif.: ESMA/2015/VAC3/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
(ECA) Corte dei conti europea Agente temporaneo (M/F) Esperti di audit in materia di unione bancaria / risoluzione delle banche Grado: AD 10 Luogo: Lussemburgo, Lussemburgo <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
(COM) Commissione europea Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/1/2013/GFII, Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Agente contrattuale (M/F) Affari politici/politiche dell'UE Rif.: EPSO/CAST/P/12/2017, EPSO/CAST/P/13/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Diritto Rif.: EPSO/CAST/P/14/2017, EPSO/CAST/P/15/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Rif.: EPSO/CAST/P/16/2017, EPSO/CAST/P/17/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/2/2013/GFIII, Grado: FG III Luogo Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/3/2013/GFIV, Grado: FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
(EU) Istituzioni europee Agente contrattuale (M/F) Finanze Rif.: EPSO/CAST/P/1/2017, EPSO/CAST/P/2/2017, EPSO/CAST/P/5/2017 Grado: FG II, FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Gestione di progetti/programmi Rif.: EPSO/CAST/P/3/2017, EPSO/CAST/P/4/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Segretari/commissari Rif.: EPSO/CAST/P/6/2017 Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Amministrazione / Risorse umane Rif.: EPSO/CAST/P/7/2017, EPSO/CAST/P/8/2017, EPSO/CAST/P/9/2017 Grado: FG II, FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Comunicazione Rif.: EPSO/CAST/P/10/2017, EPSO/CAST/P/11/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Tirocinio Legal Profile Rif.: ESMA/2015/VAC2/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza

RICERCA PARTNER

Programma Erasmus +

Progetto sulle api e la conservazione ambientale Bando Azione Chiave 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche. Partenariati strategici nel settore della gioventù (p.114 della Guida al Programma Erasmus+)

Richiedente Collège Notre Dame (scuola secondaria) situata nella città di Marvejol, Occitania, Francia. Età degli allievi: 11-15 anni
Descrizione del progetto Il progetto si concentrerà sulle api e affronterà le questioni riguardanti la conservazione ambientale, la cittadinanza, l'eredità ecc. L'obiettivo è affrontare sia la situazione attuale, sia le sfide future. La scuola ha già la possibilità di creare una partnership con un'associazione locale che lavora sull'integrazione delle persone con disabilità, anche attraverso le attività di apicoltura ("Le Clos du Nid"). Potrebbero essere previste diverse attività per gli alunni (fotografia, produzione digitale, incontro con professionisti, comunicazione, introduzione all'apicoltura, creazione di una campagna di conservazione ecc.)

Partner ricercati: Scuole europee interessate al tema scelto (api/apicoltura, inclusione sociale)

Scadenza per l'espressione di interesse Dicembre 2017 **Contatti** Se interessati, manifestare l'interesse via e-mail, in inglese o francese a: Myriam GIBELIN Biology teacher Mobile: (+33) 6 72 96 72 54 Email: mgibelin@yahoo.fr

Si prega di mettere in copia il nostro Ufficio: Ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be

MANIFESTAZIONI

CONFERENZE, NETWORKING & SCAMBIO DI BUONE PRATICHE CON STAKEHOLDERS LOCALI

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2017 10.00 - 17.00 Opera Universitaria Pensionato San Saverio, Sala Multimediale

Secondo Piano Via Albergheria n.154, Palermo Il CEIPES - Centro Internazionale per la Promozione dell'educazione e lo Sviluppo- compie quest'anno 10 anni! Dieci anni durante i quali la nostra associazione ha contribuito, insieme alle altre organizzazioni e alle istituzioni di Palermo, alla rinascita culturale di questa città. Sono oltre duecento, infatti, i progetti -locali, nazionali ed Europei- che dal 2007 ci hanno visti promotori, tutti con una ricaduta importante per le realtà associative palermitane e per la città nel suo insieme. Naturalmente, non avremmo potuto intraprendere questo percorso senza la preziosa e fattiva collaborazione di chi con noi condivide obiettivi e progettazioni concrete ed immagina un cambiamento sociale partecipato. Per questo, siamo lieti di invitarvi a celebrare con noi questa importante tappa confrontandoci con diversi stakeholders - associazioni, istituzioni, scuole e tutti coloro che ogni giorno piantano un seme per il cambiamento. Di seguito ed in allegato il programma dell'incontro:

Il 6 DICEMBRE MATTINA, dalle 10.00 alle 12.30, vi invitiamo a partecipare ad una Conferenza che vedrà la presenza del Sindaco Orlando, l'Assessora Giovanna Marano, il Rettore dell'Università di Palermo Fabrizio Micari, la Dott.ssa Angela Miniati, il rappresentante dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ "Indire", i rappresentanti di varie istituzioni ed esperti del settore. La sessione sarà seguita da un buffet; **Il 6 DICEMBRE POMERIGGIO**, invece, i **partecipanti potranno prendere parte attiva al NETWORKING & SCAMBIO DI BUONE PRATICHE presentando una o più pratiche/strumenti ai diversi tavoli, che si svolgeranno a rotazioni di 30 minuti: Dalle 14.00 alle 14.30:** Networking & Conoscenza reciproca; **Dalle 14.30 alle 16.00:** Tavoli tematici per lo scambio di strumenti e buone pratiche: "Innovazione ed Inclusione Sociale", "Formazione Permanente ed Empowerment", "Partecipazione e Cittadinanza Attiva" **Dalle 16.00 alle 16.15:** Pausa; **Dalle 16.15 alle 17.00:** Prospettive per il futuro e chiusura.

Per iscriversi e partecipare all'incontro del POMERIGGIO DEL 6 DICEMBRE è necessario compilare il seguente modulo: Modulo iscrizione Scambio di buone pratiche

Vi invitiamo a partecipare anche ad un altro importante evento: Il 7 dicembre, dalle 20.00 in poi: Festeggiamenti e concerto de "Le Matrioske" e "Malarazza 100% Terrone", a Piazza Rivoluzione.

Non esitare a contattarci all'indirizzo saramaria.cicero@ceipes.org o chiamaci allo 091 7848 236 per ulteriori domande.

L'Anci Sicilia, sta organizzando, in collaborazione con IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia locale), un evento dal titolo:

"I fondi a gestione diretta: la costruzione di un partenariato e analisi dei bandi"

Per consentire la più ampia partecipazione, l'iniziativa si svilupperà secondo il seguente calendario:

Catania – Martedì 28 novembre 2017 – ore 9.00/14.45 Sede: Auditorium "Libero Grassi" – Palazzo dei Chierici – Piazza Duomo

Palermo - Mercoledì 29 novembre 2017 – ore 9.00/14.45 Sede: Sala delle Carrozze - Villa Niscemi – Piazza dei Quartieri, 2

Il seminario si propone di offrire gli strumenti operativi per la ricerca di bandi e approfondire tecniche e metodologie per la costruzione di un partenariato, redazione e presentazione di un progetto europeo. Per assicurare la migliore riuscita dell'evento Ti ricordo che, per ragioni logistiche, l'accesso al seminario sarà consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili e che la richiesta di iscrizione al seminario dovrà avvenire esclusivamente previa registrazione al sito <http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni>, compilando il relativo form. Si fa presente che ove le richieste di partecipazione siano superiori al numero di posti disponibili l'accesso sarà consentito dando priorità al personale dei Comuni in regola con il pagamento delle quote associative all'ANCI. In ogni caso la partecipazione al seminario sarà acconsentita esclusivamente a coloro i quali riceveranno la mail di conferma.

L'attività di accertamento dei tributi locali: strumenti e buone pratiche

Palermo - Martedì 5 dicembre 2017, 9.00-16.00 Sede: Sala delle Carrozze – Villa Niscemi - Piazza dei Quartieri, 2

La centralità dell'attività di riscossione dei tributi locali e le buone pratiche dei comuni siciliani

Palermo - Martedì 12 dicembre 2017, 9.00-16.00 Sede: Sala delle Carrozze – Villa Niscemi - Piazza dei Quartieri, 2 Il ciclo di seminari è concepito con la finalità di coinvolgere, in primo luogo, i responsabili dell'Ufficio Entrate per implementare e/o consolidare il bagaglio teorico-pratico di conoscenze utili a un più rapido ed efficace svolgimento dei loro compiti. Per assicurare la migliore riuscita dell'evento Ti ricordo che, per ragioni logistiche, l'iscrizione sarà consentita fino ad esaurimento dei posti e dovrà avvenire esclusivamente previa registrazione al sito <http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni>, compilando il relativo form. Eventuale disdetta dovrà essere comunicata tramite il sito o tramite e-mail all'indirizzo formazione@anci.sicilia.it Si fa presente che ove le richieste di partecipazione siano superiori al numero di posti disponibili l'accesso sarà consentito dando priorità al personale dei Comuni in regola con il pagamento delle quote associative all'ANCI. In ogni caso la partecipazione al seminario sarà consentita esclusivamente a coloro i quali riceveranno la mail di conferma.



MANIFESTAZIONI

7-8 dicembre: Forum Europeo della Cultura 2017

Si svolgerà per la prima volta in Italia, a Milano, i prossimi 7 e 8 dicembre, il Forum Europeo della Cultura, organizzato dalla Commissione europea. L'evento, che dal 2011 si tiene ogni 2 anni a Bruxelles, rappresenta il principale appuntamento dedicato al settore culturale e punta a rafforzare la cooperazione europea in questo ambito, tracciare un bilancio sull'attuazione delle politiche UE per il settore e riunire stakeholder e responsabili politici a livello europeo, nazionale e locale. Anche l'edizione 2017 si focalizzerà sulle sfide future che impegnano i settori della cultura e della creatività in Europa, mettendo al centro il patrimonio culturale e dibattendolo su come questo possa contribuire all'inclusione sociale, all'integrazione dei migranti e allo sviluppo territoriale. Ma sarà anche l'occasione per lanciare ufficialmente l'Anno europeo 2018, proclamato dall'UE come Anno dedicato al patrimonio culturale. Registrazione entro il 10 novembre 2017.

https://ec.europa.eu/culture/event/forum-2017_en

Infoday sui progetti di cooperazione di Europa Creativa

NO PARTNER, NO PARTY Vol.4 L'infoday sui progetti di cooperazione di Europa Creativa Roma, 4 dicembre Aula Magna Adalberto Libera Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre Largo Giovanni Battista Marzi, 10 9:00 - 14:00 Torna anche quest'anno NO PARTNER, NO PARTY, l'infoday sui progetti di cooperazione di Europa Creativa. Giunto alla quarta edizione, NO PARTNER, NO PARTY è ormai diventato un hashtag, un modo di essere per chi vuole progettare la Cultura in Europa e un evento fuori dagli schemi per chi vuole andare oltre il linguaggio brussellese delle linee guida. Il programma di quest'anno ha un nuovo format e prevede una presentazione partecipata insieme a 4 protagonisti dei progetti finanziati da Europa Creativa e a 3 ospiti fuori dagli schemi: Carla Esperanza Tommasini, Linda Valenti con il progetto di cooperazione A manual on work and happiness, Cristina Da Milano con lo Studio Engage Audiences, Daniele Del Pozzo e Federico Borreani con il progetto di cooperazione Performing Gender, Carlotta Garlanda con il progetto LIV.IN.G - Live Internationalization Gateway, Cristiana Cabodi con il progetto TWLetteratura, Bruno Mastroianni, giornalista, filosofo, social media manager e autore de "La disputa felice. Dissentire senza litigare sui social network, sui media e in pubblico".

Per iscrizione: http://cultura.ceddesk.beniculturali.it/infoday-europa-creativa.aspx?no_partner_no_party_vol/4/&__idday=10&m=modalita_di_iscrizione



Platform meeting sulle Specie Aliene Invasive (IAS)

Il 29 e 30 novembre si terrà a Milano una conferenza tematica LIFE sui progetti per il controllo e l'eradicazione delle specie invasive aliene (IAS) con particolare riferimento al supporto della UE per l'applicazione del Regolamento 1143/2014 sulle IAS. Data: 29/11/2017 (All day) to 30/11/2017 (All day) Luogo: Milano, Palazzo Lombardia, Sala Biagi. La conferenza è

organizzata dall'unità LIFE della Commissione europea e Regione Lombardia con il supporto del team esterno NEEMO EEIG. Le specie aliene invasive (IAS) e il loro impatto sull'ambiente sono uno degli argomenti affrontati dai progetti LIFE nel corso degli anni, che meritano un'adeguata diffusione e che dovrebbero essere un esempio per lo sviluppo di ulteriori idee e proposte. L'incontro riunirà progetti LIFE e altre organizzazioni, per condividere le numerose esperienze e casi di studio su questo argomento, valutare la forza e le debolezze del programma LIFE in relazione all'attuazione del regolamento UE sulle specie invasive e valutare le sfide future e le opportunità, tra cui legami con altre normative sulla protezione della natura e con altre risorse finanziarie dell'UE.

CONVEGNO-DIBATTITO INFORMAZIONE E MAFIA NEL BACINO EUROMEDITERRANEO: LA VERITÀ A COSTO DELLA VITA, IL CASO DI DAPHNE CARUANA GALIZIA

INTERVERRANNO

Vito Lo Monaco
presidente Centro Studi Pio La Torre

Stefano Corradino
direttore di Articolo 21

Massimo Farrugia
addetto stampa Parlamento Europeo, giornalista maltese

Giulio Francese
presidente dell'Ordine dei Giornalisti Sicilia

Herman Grech
direttore del Times of Malta

Franco Nuccio
direttore AISA Sicilia

Pasquale Pacifico
sostituto procuratore di Catania

Armando Plaia
giurista dell'Università di Palermo

giovedì 30 novembre ore 15 -18

Aula Magna Facoltà di Giurisprudenza Palermo 2017

Sono previsti crediti per i partecipanti iscritti all'Ordine dei Giornalisti Sicilia saranno attribuiti CRU per gli studenti di Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza Scienze dell'organizzazione e consulenza del lavoro Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Mattinate FAI d'Inverno



Mattinate FAI d'Inverno

Da lunedì 27 novembre a sabato 2 dicembre il FAI, Fondo Ambiente Italiano, invita insegnanti e studenti a partecipare alle Mattinate FAI d'Inverno. L'iniziativa è patrocinata dalla Rappresentanza in Italia, Ufficio di Milano. Data: 27/11/2017 (All day) to 02/12/2017 (All day) Luogo: Italia (link is external) **Mattinate FAI d'Inverno**

è un grande evento nazionale dedicato al mondo della scuola, nel quale gli studenti potranno partecipare non solo come visitatori, ma anche come protagonisti. Insegnanti e studenti sono, infatti, invitati a scoprire il patrimonio storico-artistico delle loro città, guidati da altri studenti, gli **Apprendisti Ciceroni**, appositamente preparati dai volontari FAI e dai loro docenti. Dal 2016 la Rappresentanza in Italia Ufficio di Milano collabora col FAI a questa iniziativa. Durante l'evento verranno distribuiti a studenti e insegnanti materiali informativi sull'attività dell'Unione europea. L'ingresso e la visita sono su prenotazione, vedi le modalità di partecipazione <http://mattinatefai.it/>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	DOCUMENTI
----------	-------	-----------

DICEMBRE 2017

01/12/17	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE «Sostegno a favore di misure di informazione riguardanti la politica agricola comune (PAC)» per il 2018	GUUE C 339 del 10/10/17
14/12/17	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/26/2017 Programma Erasmus+, azione chiave 3: sostegno alle riforme delle politiche. Cooperazione con la società civile in materia di istruzione, formazione e gioventù	GUUE C 348 del 17/10/17

GENNAIO 2018

11/01/18	Invito a presentare proposte per assicurare un alto livello di protezione dei dati privati e personali" l'invito promuove: - I diritti del bambino - I principi di non discriminazione:" Di razza od origine etnica, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale" - La parità di genere:"Progetti per combattere la violenza contro donne e bambini" Identificativo: n. REC-RDAT-TRAI-AG-2017	Ricerca e Innovazione - Portale call
31/01/18	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – EACEA/27/2017 nell'ambito del programma Erasmus+ KA3 – Sostegno alla riforma delle politiche Qualifiche comuni nel campo dell'istruzione e della formazione professionale (IFP)	GUUE C 346 del 14/10/17

FEBBRAIO 2018

09/02/2018	Bando Nuove Generazioni 5-14 anni	http://www.conibambini.org/wp-content/uploads/2017/09/Bando-Nuove-Generazioni-2017.pdf
------------	-----------------------------------	---

MARZO 2018

15/03/18	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per l'assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) — settore dei trasporti per il periodo 2014-2020	https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2017-cef-transport-calls-proposals GUUE C 334 del 06/10/17
10/10/18	INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE CAPITALI EUROPEE DELLA CULTURA - EAC/A01/2017	GUUE C 350 del 18/10/17

DICEMBRE 2020

31/12/20	Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020 NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	GU (2013/C 342),
----------	---	------------------

Avviso ai lettori

Cari lettori, la Rappresentanza in Italia Vi invita a prestare attenzione nei confronti di chi offre ai cittadini, imprenditori, liberi professionisti la possibilità di accedere ai finanziamenti europei previo pagamento di una somma di denaro per l'acquisto di un software (o altro materiale) che consentirebbe l'accesso a tali fondi: potrebbe essere una truffa! Pertanto se siete stati contattati, o se necessitate di maggiori informazioni, non esitate a rivolgerVi agli uffici della Rappresentanza in Italia.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE :

Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, o dal 1° luglio 2013 nell'edizione elettronica pubblicata sul sito web EUR-Lex..o nei siti ufficiali del programma e dell'invito a presentare proposte

Per chi volesse saperne di più su tutto ciò che riguarda il Piano di Investimenti per l'Europa e per la Sicilia si può iscrivere alla newsletter di informazione cliccando su <https://euromedcarrefour.wixsite.com/euinvestsicily>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2183 della Commissione, del 21 novembre 2017, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Arancia del Gargano» (IGP)]
GUUE L 309 del 24/11/17

Decisione (UE) 2017/2192 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2017, relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione a seguito di una domanda presentata dall'Italia – EGF/2017/004 IT/Almaviva

GUUE L 310 del 25/11/17

Regolamento (UE) 2017/2196 della Commissione, del 24 novembre 2017, che istituisce un codice di rete in materia di emergenza e ripristino dell'energia elettrica

GUUE L 312 del 28/11/17

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte

Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori

e non necessariamente la posizione della Commissione europea.